

# RASSEGNA STAMPA

*lunedì 31 marzo 2025*



**PROVINCIA  
DI FROSINONE**

*Il presidente  
dott. Luca Di Stefano*

CURE  
MEDICAL SPA FIUGGI

# CIOCIARIA

## EDITORIALE OGGI

SCANSIONA IL QR CODE  
PRENOTA LA SPA

Quotidiano della  
provincia di **FROSINONE**

Anno XXXVIII - N. 89  
Lunedì 31 marzo 2025

In vendita obbligatoria con  
**IL TEMPO** 1,50 €

**Frosinone**  
**Mastrangeli:**  
«23 bus elettrici  
per il Tpl»  
Pagina 5

**Frosinone**  
**Sicurezza**  
allo Scalo  
È ancora allarme  
Pagina 9

**Frosinone**  
**Tentato furto**  
notturno  
alla Gecop  
Pagina 11



**Serie B**  
**Il Frosinone**  
vede la salvezza  
Ma è ancora lunga  
Pagina 28

# Muore dopo tre giorni di agonia

**Ripi** Non ce l'ha fatta Paolo Cervini, l'operaio colpito da un pezzo di metallo mentre smontava un pneumatico a un tir. Oggi avrebbe compiuto 58 anni. L'infortunio sul lavoro si è verificato mercoledì scorso in un'officina del capoluogo

— Sarebbero dovuti essere giorni di festa: la prima candela del nipotino, e il suo cinquantottesimo compleanno. Invece, così non è stato. Paolo Cervini a casa, a Ripi, non ha fatto più ritorno dopo l'infortunio di mercoledì scorso, avvenuto intorno alle 14, nell'officina in via Ecetra a Frosinone in cui lavorava. L'uomo è stato colpito al volto da un pezzo metallico, mentre era intento a smontare un pneumatico di un tir. I gravi traumi, riportati a seguito dell'infortunio, non gli hanno lasciato scampo. È morto sabato sera, dopo tre giorni di agonia, all'ospedale "Fabrizio Spaziani" del capoluogo ciociaro. La salma è a disposizione dell'autorità giudiziaria. Paolo Cervini oggi avrebbe compiuto 58 anni. Era molto conosciuto e stimato. Lascia la moglie, la figlia e un nipotino. La notizia della morte dell'operaio si è diffusa nelle prime ore di ieri. Tanti i messaggi di cordoglio e vicinanza ai familiari, tra cui quello del sindaco di Ripi, Piero Sementilli, a nome dell'amministrazione e della cittadinanza.

Pagina 25

**Frosinone** Turriziani coordinatore del circolo cittadino, Simoni "vice"



**Fratelli d'Italia**  
**La spinta**  
**del congresso**  
**unitario**

A PAGINA 3

Alessia Turriziani e Armando Simoni, rispettivamente coordinatore e vicecoordinatore del circolo frusinate di Fratelli d'Italia

**All'interno**

**Castrocielo**  
**Scontro tra auto**  
sulla Leuciana  
**Due giovani feriti**

Pagina 15

**Sora**  
**Piazza Palestro**  
verrà  
**pedonalizzata**

Pagina 19

**Fiuggi**  
**Una raccolta**  
di fondi  
**per Cocco**

Pagina 20

**Ceccano**  
**Ugo Di Pofi**  
si presenta:  
**«Possiamo farcela»**

Pagina 24

**Frosinone** Clamorosa operazione politica degli "azzurri": regia di Pasquale Cirillo con la via libera di Claudio Fazzone

## Sementilli e Alviani in Forza Italia

L'ex assessore della Lista Ottaviani: «Onorata». E senza il "sì" del consigliere il bilancio non va oltre quota 16

Pagina 5

**FRAVIL S.r.l.**  
**GESTIONE RIFIUTI**

366.4325062 | 0775.640372 | 800.191177 | INFO@GRUPPORIZZI.COM

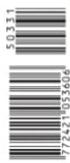
www.fravilsrl.it

**vetreria pellino**

Vetreria con Sistema di Qualità certificato ISO 9001:2000

CORNICI - VETRI - CRISTALLI - SPECCHI - VETRI INFRANGIBILI  
VETRI ANTISFONDAMENTO - VETRATE ARTISTICHE  
LAVORAZIONI IN ALLUMINIO - CLIMAT POINT

Via Casilina sud, 139 FERENTINO (FR)  
Tel. 0775.244584 - Fax 240212  
E-Mail: vetreria.pellino@libero.it; Cell. 339.1873608  
Esposizione e punto vendita:  
Via S.S. Trinità SNC, Vallepietra (RM)



**Il punto** Circolo di Frosinone: Alessia Turriziani coordinatore  
L'orgoglio di Ruspandini: «Centrali, decisivi e responsabili»

## L'ANALISI

CORRADO TRENTO

Un congresso unitario, che ha eletto per acclamazione gli organismi dirigenti. Per mandare un messaggio forte e chiaro ad avversari e alleati. L'assemblea di Frosinone ha chiuso la lunga stagione congressuale di Fratelli d'Italia.

### La governance

Alessia Turriziani è il nuovo coordinatore cittadino di FdI. Il "vice" sarà Armando Simoni. Con loro nel direttivo ci sono anche Marco De Giorgi, Matteo Loffredi, Francesco Stasolla, Corrado Falcidia, Debora Magliocchetti, Roberto Grande, Luca Bottoni, Sergio Crescenzi, Elisabetta Tozzi, Michele Meloni, Franco Napoli, Alessandro Maceroni e Aldo Mattia. La governance è il risultato dell'intera stagione raggiunta dal coordinatore uscente Fabio Tagliaferri (presidente dell'Ales) e dall'onorevole Aldo Mattia. Fino a poche settimane fa il congresso di Frosinone era avviato verso una "conta". Poi c'è stata la mediazione del parlamentare Massimo Ruspandini, presidente provinciale di FdI. E alla fine il punto di caduta è stato trovato. Fra l'altro Alessia Turriziani fa riferimento a Tagliaferri, Armando Simoni a Mattia. Il congresso si è svolto all'Astor hotel: a presiedere i lavori il deputato Alessandro Palombi, che nel suo intervento ha sottolineato «come la federazione di Frosinone, sotto la guida di Massimo Ruspandini, ha numeri enormi, al punto che fanno concorrenza a noi di Roma». Al tavolo c'erano pure i parlamentari Massimo Ruspandini, Paolo Pulciani Aldo Mattia e i consiglieri regionali Daniele Maura e Alessia Savo. Presente in sala il presidente della Saf Fabio De Angelis. In prima fila gli assessori comunali Alessia Turriziani e Simona Gericale e tre dei cinque consiglieri comunali di Frosinone (Franco Carfagna, Marco Ferrara e Francesca Campagiorni). Alessia Turriziani, che ha voluto vicino Armando Simoni, ha dichiarato: «Ringrazio Fabio Tagliaferri, che per me è un punto di riferimento insostituibile. Sono pronta a partire, insieme a tutti voi. Siamo una squadra».

### L'intervento di Ruspandini

Il presidente provinciale Massimo Ruspandini ha ringraziato Fabio Tagliaferri e Aldo Mattia. Quindi ha spiegato: «Frosinone è un capoluogo anomalo: conta poco più di 40.000 abitanti in una provincia che ne ha quasi 500.000. Ma è evidente a tutti che è la "capitale" della Ciociaria e che quindi durante la giornata ospita più di 200.000 persone, che vengono qui a lavorare e studiare. Poi c'è la squadra di calcio, un simbolo per l'intero territorio. Per queste considerazioni è fondamentale che Frosinone sia la città dei servizi. Nel senso che assicuri servizi anche a chi non è del capoluogo. In questi ultimi tredici anni il cen-

# Il ruggito di FdI nel congresso unitario Monito al Sindaco



trodestra ha cambiato in meglio Frosinone. Il gruppo di FdI è cresciuto, lavora seriamente ed è leale nei confronti del Sindaco. Evitando polemiche e dimostrando di essere davvero classe dirigente. Di questo ringrazio Fabio Tagliaferri, che ha ricostruito il partito nel capoluogo. E penso pure che dobbiamo rivendicare, proprio da Frosinone, il primato della politi-

ca. Perché la politica la fanno i partiti. Certamente le liste civiche sono importanti, ma il primato è della politica. Quanto a Fratelli d'Italia, la stagione congressuale ha dimostrato che abbiamo il consenso e le carte in regola per rappresentare le istanze di questa provincia. A testa alta. Non ci appartiene la logica del cappello in mano. Non chiediamo posti, ce li prendiamo

Da sinistra: Armando Simoni, Alessia Turriziani, Fabio Tagliaferri, Massimo Ruspandini e Aldo Mattia. Sotto, una foto del tavolo della presidenza

da soli in base alla nostra forza politica. E delle nostre idee». Tutti hanno voluto rimarcare la centralità politica di FdI: Paolo Pulciani, Daniele Maura, Alessia Savo. Aldo Mattia ha rilevato: «È vero, all'inizio ci sono state delle incomprensioni che non ho capito. Poi però alla fine con Fabio Tagliaferri ci siamo ritrovati facilmente. Tra l'altro è la prima volta che mi capita di celebrare un congresso unitario. Gli altri li ho svolti nella Dc e nella Coldiretti». Adesso Aldo Mattia è un punto di riferimento del partito anche nel capoluogo.

### Il discorso di Tagliaferri

Fabio Tagliaferri ha sviluppato un intervento a tutto campo. Ricordando i due anni e mezzo da coordinatore, guardando al futuro e facendo capire che il ruolo di semplice iscritto in realtà rappresenterà una sorta di valore aggiunto. Tipo il significato della celebre canzone di Pino Daniele "Je so' pazzo"... "E oggi voglio parlare". Ha argomentato Tagliaferri: «Tutta questa storia è nata quando alla fine della scorsa consiliatura, dopo aver lasciato una lista civica per aderire a Fratelli d'Italia, sono stato revocato come assessore dall'allora Sindaco». Il primo cittadino era Nicola Ottaviani. Quindi ha aggiunto: «Poi è accaduto che durante un evento pubblico il ministro Francesco Lollobrigida ringraziò quel Sindaco perché con la sua decisione aveva fatto sì che il sottoscritto si occupasse di politica e in particolare di ricostruire il partito a Frosinone. Non smetterò mai di ringraziare le 30 persone che si sono candidate al consiglio comunale. La svolta è stata quella. Al sindaco Riccardo Mastrangeli dico che noi lo abbiamo sempre sostenuto con lealtà. Ora però dobbiamo dire che il programma al quale fa riferimento non nasce tutto quanto due anni e mezzo fa. Ma molte cose fanno riferimento a dodici anni fa. Penso al Brt, penso alle piste ciclabili. Questo non vuol dire mettere in discussione quelle scelte, ma vuol dire armonizzarle, attualizzarle e parametarle in quella che Ruspandini ha giustamente definito una città che deve assicurare i servizi. E tra i servizi ci sono i parcheggi e le misure atte a facilitare l'attività dei ristoranti, degli esercizi commerciali, delle scuole. Di tutto quello che cioè caratterizza Frosinone. Facilitando anche chi viene da fuori, perché senza il loro contributo questa città è destinata ad una inesorabile deriva. Prima del Brt vengono i parcheggi. E una pista ciclabile va realizzata al posto di un marciapiede, impossibile tenere entrambe le opzioni in strade così strette. Ecco, Fratelli d'Italia chiederà un tavolo "propositivo" per migliorare questi aspetti». È un messaggio politico e amministrativo molto chiaro. Così traducibile: il Piano urbano della mobilità sostenibile deve essere rivisto. È iniziata una nuova fase. E Fratelli d'Italia... vuole parlare. ●

Fabio Tagliaferri: «Prima di Brt e ciclabili si sono parcheggi e servizi»



Il ruolo del deputato Aldo Mattia e la nomina di Armando Simoni come "vice"

# Valentina Sementilli in Forza Italia Christian Alviani ad un passo

**Lo scenario** Clamorosa operazione di Pasquale Cirillo  
L'ex assessore: «Onorata di entrare in un partito del genere»

## LA SITUAZIONE

La notizia è clamorosa e filtra dalle fitte maglie di un comprensibile riserbo: Valentina Sementilli e Christian Alviani ad un passo da Forza Italia. Anzi, operazione già conclusa per la Sementilli. Per Alviani è questione di giorni.

Un'iniziativa politica che sta portando avanti il commissario cittadino degli "azzurri" Pasquale Cirillo. Con il pieno sostegno del segretario provinciale Rossella Chiusaroli e del senatore Claudio Fazzone, coordinatore regionale. Valentina Sementilli e Christian Alviani nel giugno 2022 sono stati eletti nella Lista Ottaviani.

Ottenendo, rispettivamente, 611 e 283 preferenze. Per un totale di 894 voti. Sementilli è stata assessore fino a poche settimane fa. Poi la revoca da parte di Mastran-

geli, dopo la notizia di un possibile passaggio (suo e di Alviani) nel gruppo di FdI. Era stato Nicola Ottaviani (parlamentare, segretario provinciale della Lega e leader della civica che porta il suo nome) a chiedere al sindaco la revoca. Quanto a Christian Alviani, è uscito dalla Lista Ottaviani collocandosi nel Gruppo Misto. Proprio perché non ha condiviso l'operazione di Mastrangeli.

Il pressing degli "azzurri" è fortissimo. Valentina Sementilli, contattata telefonicamente, spiega: «Con sincera emozione ed im-

mensa gratitudine, ufficializzo il mio ingresso in Forza Italia, ringraziando preliminarmente il direttivo nella persona dell'avvocato Pasquale Cirillo, per la considerazione (indubbiamente gratificante) dimostratami. Sono onorata di entrare a far parte di un partito che attua la valorizzazione del merito, in un contesto di sano confronto, volto a tutelare esclusivamente i diritti dei cittadini. Immediatamente darò il mio fattivo apporto, con l'entusiasmo e l'umiltà che devono essere propri di chi entra a far parte di un gruppo coeso, competente e collaudato, quale ha dimostrato di essere la "famiglia" di Forza Italia». Con l'ingresso di Christian Alviani (ormai dietro l'angolo) il gruppo di Forza Italia salirà a tre consiglieri. Gli altri due sono Maurizio Scaccia e Pasquale Cirillo. Ma ci sono altre considerazioni da fare. La prima: complica-

**Come cambiano  
gli equilibri  
nel centrodestra  
Sul bilancio  
il rischio di "quota 16"**



Valentina Sementilli, assessore comunale fino a qualche settimana fa

to a questo punto che Alviani possa esprimere un voto favorevole al bilancio. Dunque la coalizione a sostegno di Mastrangeli potrebbe fermarsi a 16 su 33 consiglieri. Con la strategia delle astensioni il documento contabile passerebbe lo stesso, ma ci sarebbe comunque un evidente problema di numeri. Poi c'è il profilo politico: Forza Italia ha ribadito che soltanto con

l'azzeramento della giunta e con una verifica politica si può ricostruire il quadro del centrodestra. Ma si tratta di un'ipotesi improbabile considerando le "distanze" con Mastrangeli. Ovvio che l'ingresso di Sementilli e Alviani va letto soprattutto in una futura prospettiva elettorale. ●

# La rivoluzione dei bus elettrici

**Mobilità** L'annuncio del sindaco Riccardo Mastrangeli: «Per il trasporto pubblico locale una flotta di 23 mezzi»  
Previsti quattro punti di ricarica (con la previsione di un quinto) in altrettanti parcheggi: ecco la mappa completa

## IL DIBATTITO

CORRADO TRENTO

Lo ha detto nel corso del saluto che ha portato, come sindaco, al congresso del circolo frusinate di Fratelli d'Italia. Un particolare: Mastrangeli indossava una cravatta blu con un piccolo ma significativo disegno riguardante il tricolore. Naturalmente un omaggio al partito di Giorgia Meloni.

Riccardo Mastrangeli ha spiegato «che il ParcoBus del trasporto pubblico locale del Comune avrà 23 mezzi elettrici: 20 riguardanti il Tpl e 3 il Bus Rapid Transit». Ha aggiunto il primo cittadino: «Parliamo di una vera e propria rivoluzione finalizzata al risanamento dell'aria. Parliamo del traguardo di emissioni zero. Parliamo di un futuro parametrato sulla mobilità sostenibile e sul disincentivo dell'utilizzo della vettura privata». Ma in cosa consiste il progetto del ParcoBus del trasporto pubblico locale incentrato su 23 mezzi elettrici? Rileva il sindaco Riccardo Mastrangeli: «Intanto voglio ringraziare il vicesindaco e assessore Antonio Scaccia e tutti i dirigenti che ormai da due anni stanno lavorando al futuro Piano urbano della mobilità sostenibile. Puntiamo su mezzi pubblici totalmente elettrici. Per il trasporto pubblico locale ne abbiamo previsti 20. Quelli che serviranno il centro storico avranno una lunghezza di 6,5 metri. Quelli che transiteranno nelle altre zone del capoluogo saranno di 9,5 metri. Poi ci sono i 3 del



Il sindaco di Frosinone Riccardo Mastrangeli

Br: dai 10 ai 12 metri. Mai il Comune di Frosinone ha avuto una "flotta" di queste dimensioni e di tale qualità del Parco dei mezzi pubblici. Inoltre ribadisco che il Brt diventerà centrale nelle dinamiche della mobilità cittadina: dalla stazione a De Mattheis».

Aggiunge il Sindaco: «Ci saranno quattro punti di ricarica dei bus elettrici, coincidenti peraltro con altrettanti parcheggi: piazza Pertini, via Vecchia (area dell'ascensore inclinato), parcheggio di piazza Salvo D'Acquisto, parcheggio davanti alla Villa Comunale. Probabilmente ci sarà pure un quinto punto di ricarica:

**Spiega:  
«Andremo  
avanti  
con coraggio  
lungo  
la strada  
intrapresa»**

stiamo valutando tra il parcheggio Frasca e una zona nell'area dell'ospedale. Siamo determinati ad andare avanti e ribadisco che è necessario coraggio per portare avanti la rivoluzione della mobilità. Ma dobbiamo farlo per il bene della nostra città, per abbattere il livello delle polveri sottili e dell'inquinamento. E anche per disincentivare l'uso dell'auto privata».

Per quanto riguarda la ricarica, i mezzi elettrici avranno bisogno dalle 8 alle 10 ore. In una recente conferenza stampa Riccardo Mastrangeli ha spiegato: «Il progetto riguardante il bus elettrico a corsia preferenziale, inse-

rito nel Piano urbano della mobilità sostenibile varato nel 2020 e approvato in consiglio comunale nel 2021, non vuole solo soddisfare i requisiti della transizione ecologica e della sostenibilità ambientale che sono richiesti sia a livello nazionale che comunitario. La riorganizzazione, in modo organico, dell'offerta di mobilità della città di Frosinone, in particolare, vuole venire incontro alle esigenze di quella parte di popolazione che, in ragione delle norme nazionali ed europee sempre più stringenti sulla circolazione delle auto a combustibile fossile, rischia di venire penalizzata in termini di spostamento e mobilità. La nostra città sconta, inoltre, un altissimo tasso di motorizzazione e una situazione ambientale condizionata anche da una conformazione orografica che non permette un adeguato ricambio dell'aria».

Tornando all'intervento al congresso cittadino di Fratelli d'Italia, Riccardo Mastrangeli ha affermato tra le altre cose: «FdI è il partito più importante della coalizione che mi sostiene e in questi anni la lealtà è stata totale. Il parlamentare e presidente provinciale Massimo Ruspandini è il vero cemento del partito in questo territorio. Colgo l'occasione per evidenziare il lavoro che viene svolto dagli assessori Simona Geralico e Alessia Turriziani. Senza dimenticare il contributo dei cinque consiglieri. Un grazie a Fabio Tagliaferri per il sostegno e la lealtà che non mi ha mai fatto mancare».

# Donne e “Stem” Democratiche in campo

L'iniziativa Tanti gli interrogativi sul tavolo dei lavori  
Perché le materie scientifiche sono ancora un tabù per le giovani



## L'INCONTRO

Partecipata e densa di stimoli l'iniziativa tenuta dalle Democratiche su “Donne e Stem” sabato pomeriggio al Caffè Minotti, a Frosinone.

Davanti a una platea dove spiccavano prevalentemente donne e giovani, in un clima vivace e informale, le Democratiche si sono confrontate con il professore Alessandro Silvestri, docente di ingegneria all'Università di Cassino; Emanuela Morgillo, giovane e brillante laureata in ingegneria gestionale e l'eurodeputata Annalisa Corrado, da sempre particolarmente attenta alle tematiche ambientali e a quelle riguardanti

le donne.

Ad aprire i lavori Elsa De Angelis, membro della conferenza nazionale delle Democratiche, che ha spiegato il perché dell'evento e ringraziato i presenti. Diversi gli spunti di riflessione emersi dal vivace dibattito moderato dalla portavoce delle Democratiche, Sarah Grieco. Tanti gli interrogativi posti. Due su tutti. Perché, nel nostro Paese, le materie tecniche e scientifiche sono ancora un tabù per tante giovani e giovanissime? E perché l'accesso al lavoro in queste discipline è ancora più difficile? A “snocciolare” i dati ci ha pensato il professore Silvestri, che ha evidenziato come le uniche eccezioni si registrino per ingegneria gestionale e ambientale: nella pri-

ma le studentesse rappresentano infatti il cinquanta per cento della platea degli iscritti.

Il docente ha sottolineato anche come sono proprio le ragazze a collocarsi tra gli studenti migliori per la caparbietà e la capacità di lavoro che le contraddistinguono. Annalisa Corrado ha invece raccontato dei tanti pregiudizi e ostacoli affrontati nel suo percorso di ingegnera meccanica, sottolineando come il linguaggio non sia un fattore neutro: «Non bisogna accettare di essere chiamata ingegnere. Questo è il segnale di un'anomalia. E noi non lo siamo».

Molto soddisfatte le organizzatrici: «Gli stereotipi di genere nel nostro Paese sono tanti e tali che si fa fatica solo a menzionarli, figuriamoci a parlare di accesso alle discipline Stem. Un problema culturale che parte da lontano: dalla famiglia, dalla scuola, dalla continua percezione da parte delle donne di non essere mai all'altezza», ha commentato Elsa De Angelis. «Sono materie che garantiscono un migliore accesso al lavoro e stipendi sensibilmente più alti. Noi donne dobbiamo sfondare anche questo tetto di cristallo. Siamo certe che eventi come questi possano aiutare in tal senso e dobbiamo lavorare su consapevolezza e autostima», ha concluso Sarah Grieco. ●

Alcune immagini dell'incontro di sabato organizzato dalle Democratiche al Caffè Minotti



© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Sarah Grieco:**  
**«Noi donne**  
**dobbiamo sfondare**  
**anche questo**  
**tetto di cristallo»**



Negli incontri si parlerà anche di sicurezza sul lavoro e di AI. Sotto **Cristiano Dionisi**

# Unindustria: al via progetto formativo per le pmi

Saranno affrontate  
le tematiche  
della digitalizzazione

## ECONOMIA

■ Il Comitato Piccola Industria di Unindustria, in collaborazione con l'Università Campus Biomedico, nell'ambito del bando finanziato dalla Camera di Commercio di Roma per il sostegno alla competitività delle imprese, ha avviato un percorso formativo rivolto alle Pmi del Lazio. "PMI Academy" è un progetto che ha l'obiettivo di aumentare le conoscenze e le competenze dei manager e degli imprenditori, con l'obiettivo di sostenere le piccole e medie imprese del tessuto regionale nella crescita e nello sviluppo di nuove competenze oltre che aiutarle nei percorsi di innovazione.

Tre i moduli formativi in programma. Il primo, "Analisi del rischio cyber per le Pmi" e realizzato in collaborazione con il Vicepresidente di Unindustria per la Cybersecurity Lorenzo Benigni, si è aperto questa mattina a Roma. Dopo il saluto di Cristiano Dionisi, Presidente del Comitato Piccola Industria di Unindustria e di Rossella Ferreri dell'Università Campus Biomedico, sono intervenuti come do-

centi i professori Roberto Setola e Luca Faramondi. Nelle prossime settimane saranno affrontate anche le tematiche della digitalizzazione nella Sicurezza sul lavoro e dell'Intelligenza artificiale.

«La crescita dimensionale delle imprese e la managerializzazione degli imprenditori - ha affermato Cristiano Dionisi, Presidente Comitato Piccola Industria di Unindustria - sono due punti centrali del piano industriale del Lazio che abbiamo elaborato insieme alla Regione. Il Percorso "Pmi Academy", si inserisce in tale ambito, perché riteniamo che investire in cybersecurity, sicurezza sul lavoro e intelligenza artificiale sia una necessità».●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Una pinacoteca sulla terrazza del polivalente

La “Lista Ottaviani” ha presentato un emendamento

## L'IDEA

■ Una cupola geodetica in vetro e acciaio sulla terrazza del Polivalente di Frosinone, destinata a ospitare la pinacoteca e la sala espositiva comunale. La nuova struttura, dal design avveniristico, sarà realizzata grazie a un finanziamento di mezzo milione di euro, inserito nella Legge finanziaria 2025 per iniziativa dell'onorevole Nicola Ottaviani, segretario della Commissione Bilancio

della Camera dei Deputati ed ex sindaco della città. La somma è stata recepita nel nuovo bilancio comunale, che sarà approvato entro la settimana, attraverso un emendamento presentato dal consigliere della “Lista Ottaviani”, Cinzia Fabrizi.

Il progetto promette di dotare Frosinone di un ampio spazio espositivo, pensato non solo per valorizzare il patrimonio artistico locale, ma anche per offrire nuove opportunità agli studenti e agli artisti del territorio. «Finalmente la città di Frosinone potrà dotarsi di un ampio spazio espositivo, con una struttura architettonica avveniristica che sarà messa a disposizione anche dell'Acca-



Il consigliere **Cinzia Fabrizi** (Lista Ottaviani) ha presentato l'emendamento

demia di belle arti, permettendo agli artisti ed agli studenti di poter esprimere al meglio le proprie attività culturali» ha dichiarato Cinzia Fabrizi, sottolineando l'importanza dell'iniziativa per la crescita culturale della comunità.

Il consigliere ha poi voluto evidenziare il ruolo determinante dell'onorevole Ottaviani nell'ottenimento del finanziamento: «L'inserimento dello stanziamento all'interno della finanziaria di fine anno da parte dell'onorevole Ottaviani dimostra l'attaccamento al territorio costante e rinnovato da parte dell'ex sindaco, da sempre vicino alle innovazioni culturali ed alle esigenze dei nostri giovani». La cupola geodetica si candida a diventare un nuovo simbolo per Frosinone, un punto di incontro tra arte, innovazione e formazione. ●

**CONFRAGRICOLTURA**

# Agricoltura è Successo per lo stand

---

## L'INTERVENTO

---

■ Confagricoltura Lazio ha partecipato all'evento "Confagricoltura è" con una folta rappresentanza di aziende, oltre trenta, che hanno esposto e raccontato il valore dell'eccellenza del mondo agricolo laziale. Lo spazio di Confagricoltura Lazio è stato uno dei più visitati, diventando luogo di divulgazione e approfondimento anche sulle tematiche della sicurezza alimentare, della tutela ambientale e soprattutto della promozione del Made in Italy.

«È stata un'esperienza straordinaria non soltanto di promozione delle eccellenze del territorio ma di valorizzazione delle aziende che, anche attraverso l'organizzazione di Confagricoltura Lazio, riescono ad interpretare al meglio quegli obiettivi di sviluppo sostenibile, promozione del Made in Italy e sicurezza alimentare che sono al centro della nostra azione» ha detto il Presidente di Confagricoltura Lazio, Antonio Parenti. ●

# La Lega propone una serra sensoriale al Matusa

## IL PROGETTO

■ Una serra sensoriale all'interno del parco Matusa, per permettere agli ipovedenti di immergersi all'interno di un orto botanico comunale, per percepire gli odori delle essenze arboree e floreali, e per esperienze botaniche di natura tattile.

Lo stanziamento è di 150.000 euro, inserito nella Legge finanziaria 2025 dall'onorevole Nicola Ottaviani, segretario della Commissione Bilancio della Camera dei Deputati, mentre la copertura entrerà nel nuovo bilancio comunale, attraverso l'emendamento presentato da parte del consigliere del Consigliere della Lega, Dino Iannarilli, che ha dichiarato: «Le persone affette da difficoltà visive potranno utilizzare al meglio le potenzialità del parco Matusa, attraverso nuove opportunità a contatto con la natura nella serra sensoriale, portando la nostra città al passo con le esperienze più avanzate del Paesi Scandinavi su questa materia. L'inserimento dello stanziamento è stato possibile grazie all'intervento dell'onorevole Ottaviani, sempre vicino alle nostre esigenze territoriali, che ha recepito ancora una volta l'importanza delle scelte per il miglioramento della qualità della vita dei nostri concittadini».●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il consigliere **Dino Iannarilli**



# L'unica arma contro il bullismo è fare rete

**Il punto** Quattro, cinque casi all'anno nelle scuole cittadine  
La sinergia tra istituzioni è necessaria per aiutare non solo le vittime



## L'ANALISI

CARMELA DI DOMENICO

■ Quattro, cinque casi all'anno registrati nelle scuole di Cassino: sono quelli che emergono e che finiscono in un percorso mirato. Un percorso frutto della sinergia tra istituzioni scolastiche e realtà come quella di Exodus. Ma accanto a questi, esiste un sommerso che non deve essere taciuto. Ecco perché quando si parla di bullismo nessuno degli attori sociali può dirsi fuori. Fondamentali gli incontri promossi dagli istituti, così come dal Comune, per parlare di bullismo e cyberbullismo insieme alle forze dell'ordine. Ma anche a professionisti, come l'avvocato Antonio Maria La Scala, noto penalista e presidente nazionale dell'associazione Gens Nova, intervenuto in un incontro promosso dall'IIS San Benedetto per affrontare il tema. L'avvocato La Scala, alla presenza del sindaco Salera, dei docenti e dell'Anfi ha ribadito l'importanza di non abbassare la guardia ma anche di dare un nome corretto a questi comportamenti. «Il bullismo è un reato, chi lo commette è un criminale e ha bisogno di seguire l'iter necessario: processi, carcere minorile - se serve - rieducazione, comunità. La pena tende alla rieducazione: a mag-

## Maccaro: percorso rieducativo

● «Noi abbiamo fatto e continuiamo a fare accordi e stipulare convenzioni per accogliere ragazzi con il provvedimento della sospensione per cattiva condotta»  
Così i ragazzi vanno in comunità per attività di formazione e di volontariato



L'incontro all'IIS San Benedetto

gior ragione questo deve valere per i ragazzi. Dobbiamo puntare su un'attività di prevenzione. Il bullo va aiutato» ha detto a margine dell'incontro. Per poter intervenire in modo fattivo, l'arma più importante è sempre quella della sinergia tra istituzioni.

«Noi abbiamo fatto e continuiamo a fare accordi e stipulare convenzioni per accogliere ragazzi con il provvedimento della sospensione per cattiva condotta - ha spiegato Luigi Maccaro, responsabile di Exodus di Cassino - I

**Serve puntare su attività concrete di prevenzione del fenomeno**

protagonisti di episodi di bullismo anziché "scontare" la sospensione a casa hanno l'obbligo, in accordo con le famiglie, di venire in comunità per attività di formazione e di volontariato» ha spiegato. Un percorso che, dunque, sappia coinvolgere tutti gli attori principali della società educante. «Parliamo di quattro, cinque casi per ogni anno scolastico. Finora abbiamo lavorato solamente con tre scuole di Cassino - ha dettagliato Maccaro - Quella che noi offriamo a Exodus è una vera e propria mi-

sura alternativa alla sospensione scolastica. L'obiettivo è portare i ragazzi coinvolti a mettere in gioco le loro potenzialità in un contesto diverso dalla scuola per fargli acquisire più consapevolezza di sé e del rapporto con gli altri, per aiutarli a dare un senso al loro percorso di vita e scolastico. Il bullismo nasconde spesso difficoltà familiari, sociali, relazionali che dovrebbero essere riconosciute e prese in carico. In altri casi si tratta solo di bravate ma sono comunque l'occasione per un momento di seria riflessione. I ragazzi vengono coinvolti nel doposcuola, ai più piccoli fanno piccoli lavori in fattoria, ad esempio. Incontrano e ascoltano le storie degli ospiti della comunità e lavorano con gli educatori a un piccolo progetto educativo personale. Nei casi più importanti, ma sempre in accordo con la famiglia, coinvolgiamo anche gli psicologi». La media dell'età degli studenti coinvolti in episodi di bullismo oscilla tra i 15 e i 17 anni. All'inizio i "protagonisti" erano ragazzi, poi si sono fatte spazio anche le ragazze. «Oggi non c'è più differenza» aggiunge Maccaro.

«Due anni fa in consiglio comunale fu proposto l'osservatorio del bullismo e cyberbullismo. Negli ultimi anni le scuole sono state sollecitate ad alzare il livello di attenzione: ogni scuola ha il suo referente - ha aggiunto l'assessore alla Pubblica Istruzione di Cassino, Maria Concetta Tamburrini - per le attività contro bullismo e cyberbullismo con progetti annuali mirati. Prima si era poco consapevole, ora il cambio di passo si avverte anche nella formazione dei docenti, con il supporto sistematico di esperti e personale qualificato. Così anche i docenti oggi hanno più strumenti per poter far scattare i campanelli d'allarme. E questo ha permesso di mettere a nudo il fenomeno in modo più radicale. In questo modo si possono individuare subito le strategie per poter affrontare e governare i casi che vengono alla luce: sia il bullo che la vittima possono intraprendere percorsi che li aiutino a uscire fuori. Un percorso in cui viene coinvolto tutto il team, classe compresa, per un approccio corale».

# A Pontecorvo si punta sul lavoro

**La scelta** L'Azienda speciale multiservizi ha pubblicato un avviso di selezione per titoli per la formazione di una graduatoria. Si tratta di incarichi a tempo determinato come assistente di biblioteca. La scadenza per presentare le domande è al 3 aprile

## L'ANNUNCIO

GIUSEPPE DEL SIGNORE

■ Nuova opportunità di lavoro a Pontecorvo. Nei giorni scorsi l'Azienda speciale multiservizi ha pubblicato un avviso di selezione, per titoli, per la formazione di una graduatoria per l'affidamento di incarichi a tempo determinato di assistente di biblioteca.

## L'avviso

Il Consiglio di amministrazione dell'Azienda speciale multiservizi lo scorso 21 marzo ha preso atto della decisione del consiglio comunale che ha affidato alla municipalizzata la gestione della biblioteca comunale. A seguito di questo affidamento l'Asm ha constatato di non avere nel proprio organico del personale idoneo per ricoprire questo ruolo e, per questa ragione, ha deciso di avviare una selezione per titoli per la formazione di una graduatoria per l'affidamento di incarichi a tempo determinato di assistenti di biblioteca da impegnare all'interno della struttura di via XXIV Maggio.

L'avviso, disponibile sul sito ufficiale dell'Azienda speciale multiservizi di Pontecorvo, mette a bando due posti a tempo determinato, part-time 15 ore settimanali distribuite su 6 giorni, per un anno rinnovabile. Le mansioni che saranno ricoper-



Il Comune di Pontecorvo

te, come specificato nel bando, sono quelle di «progettazione di servizi bibliotecari, gestione di biblioteche di iniziative di promozione della lettura e di attività culturali con particolare riferimento alle attività di relazione con l'utenza, reference, analisi dell'offerta editoriale e realizza-

**Sale l'attesa pure per le prove dei due concorsi banditi dal Comune a dicembre scorso**

sponibilità alla mobilità territoriale su tutto il territorio del Sistema bibliotecario di cui fa parte il Comune di Pontecorvo; immediata disponibilità all'impiego.

Le domande, come stabilito dal bando, potranno essere presentate in modalità telematica tramite pec oppure consegnate a mano presso la sede di Pontecorvo della Multiservizi. La scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione con tutta la documentazione a corredo è fissata per il prossimo 3 aprile.

## Attesa per i concorsi

Se da una parte la Multiservizi ha appena pubblicato un avviso di selezione, dall'altra c'è attesa per le prove dei due concorsi banditi dal Comune di Pontecorvo. Lo scorso mese di dicembre furono pubblicati due differenti bandi: il primo finalizzato all'assunzione di due istruttori amministrativi (categoria C) da destinare uno all'area amministrativa e l'altro all'area finanziaria. Il secondo per l'assunzione di un funzionario tecnico (categoria D) da assegnare all'area urbanistica. Concorsi che hanno visto una vasta partecipazione di persone con oltre 400 domande arrivate per la categoria C e circa 50 domande per la categoria D. Ora c'è grande attesa per la convocazione delle prove dei due concorsi. ●

zione di eventi promossi dalle istituzioni del territorio».

I requisiti per partecipare, oltre a quelli di rito, sono il possesso di un diploma di scuola media superiore, essere dotati di adeguata e comprovata formazione certificata da istituzioni o associazioni professionali; di-

# Piazza Palestro pedonalizzata

**Il progetto** Dopo il sopralluogo dello scorso 26 marzo è previsto un importante intervento di riqualificazione dell'area L'Amministrazione: «I lavori in programma segneranno una svolta a livello estetico per questo luogo simbolico della città»

SORA

ENRICA CANALE PAROLA

Al via, dopo il sopralluogo dello scorso 26 marzo, un importante intervento per la riqualificazione di piazza Palestro, che diventerà interamente pedonalizzata.

La piazza è conosciuta da molti come "Sallcone" per la presenza di una fontana su un lato. Durante l'estate, ma anche d'inverno, il sabato sera la zona diventa ritrovo di giovani e giovanissimi che vicino al fiume Liri scelgono di passare la serata con gli amici per un drink. La piazza è vicina alla casa natale del sorano Vincenzo Simoncelli e a un'area che conserva l'assetto urbanistico della città antecedente il terremoto del 1915. Un'agorà che ha tutti gli elementi per diventare un vero "salotto" tra storia, bellezza e tradizione.

«I lavori in programma - ha dichiarato l'Amministrazione comunale - segneranno una svolta per questo luogo simbolico della città. La piazza, oltre a essere valorizzata sotto il profilo estetico, verrà completamente pedonalizzata, restituendo ai cittadini uno spazio urbano più vivibile e fruibi-



A sinistra, l'immagine della futura Piazza Palestro. In basso, due angoli dell'area da riqualificare e il sopralluogo con il sindaco e i tecnici effettuato mercoledì

le». Al sopralluogo di mercoledì scorso hanno preso parte il sindaco Luca Di Stefano, l'architetto Alberto La Notte funzionario territorialmente competente della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Frosinone e Latina, insieme ai tecnici comunali. Durante l'incontro, sono stati definiti alcuni aspetti fondamentali del progetto, utili a garantire il raggiungimento degli

obiettivi prefissati, nel pieno rispetto delle norme tecniche e dei vincoli previsti. «Ci siamo, tra alcuni mesi il cantiere sarà aperto in piazza Palestro - ha dichiarato il sindaco Di Stefano - Mercoledì il sopralluogo con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Frosinone e Latina; ora aspettiamo le indicazioni e per metà giugno mi auguro di vedere aperto il cantiere -

ha aggiunto il primo cittadino - Entro fine anno l'opera dovrà essere conclusa». L'intervento prevede la pedonalizzazione di tutta la piazza, che oggi oltre al passaggio dei mezzi vede 25 posti auto; strisce bianche, anche se sono di colore blu ma la sosta a pagamento non è più attiva sull'intero territorio comunale, e soltanto uno il parcheggio riservato ai disabili. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Il sindaco Di Stefano:**  
**«Per metà giugno**  
**l'apertura del cantiere**  
**Entro fine anno**  
**l'opera sarà conclusa»**



# Progetti di rigenerazione urbana Partenza tra fiducia e proteste

## Urbanistica Pubblicato l'avviso per Osteria della Fontana Natalia e D'Ercole spingono il piano, critico Santovincenzo

L'invito a partecipare è rivolto ai soggetti sia pubblici sia privati

### ANAGNI

■ L'amministrazione guidata dal sindaco Daniele Natalia ha avviato la raccolta dei progetti di rigenerazione urbana per Osteria della Fontana.

È in pubblicazione sul sito dell'ente l'avviso pubblico attraverso il quale si possono presentare interventi di recupero edilizio per il popoloso quartiere che sorge lungo la Casilina. Progetti che potranno essere proposti da soggetti pubblici e privati che operano sul territorio anagnino. Quello di Osteria della Fontana, infatti, è l'ambito prioritario sul quale si concentra il processo di rigenera-

zione urbana.

Tra le opere più rilevanti individuate dall'amministrazione figurano una nuova viabilità, lavori nelle scuole e la costruzione di alcuni centri sportivi, oltre alla riqualificazione del centro storico. Gli interessati hanno un mese e mezzo di tempo per presentare i rispettivi progetti.

Giovedì scorso, nell'incontro pubblico convocato nella Sala della Ragione, il sindaco Natalia ha parlato di uno strumento per rendere la città più moderna, inclusiva e sostenibile, mentre l'assesso-

**Tra le opere previste figurano una nuova viabilità, lavori nelle scuole e alcuni centri sportivi**

re all'urbanistica Vittorio D'Ercole ha rimarcato come il piano di rigenerazione urbana fornisca un impulso alla qualità della vita dei cittadini.

Non tutti, però, sono d'accordo. Il consigliere di minoranza Luca Santovincenzo obietta: «Un percorso avviato in consiglio comunale a fine 2023 e proseguito lo scorso anno in commissione urbanistica che, su nostra richiesta, doveva prevedere vari incontri pubblici per informare la cittadinanza dell'opportunità e dare il tempo di partecipare. La minoranza consigliere non è stata informata di questo incontro né ci risulta che dell'incontro sia stato dato avviso pubblico. Chi sono quindi i cittadini incontrati? Come hanno saputo dell'evento i partecipanti? Ci chiediamo, inoltre, perché è stato interrotto l'esame del procedimento in commissione urbanisti-



Uno scorcio della zona di Osteria della Fontana

ca passando direttamente al bando, nonostante dall'ultima seduta si attendesse una nuova convocazione all'esito del procedimento di partecipazione. Soprattutto, ci chiediamo il motivo di un annuncio così estemporaneo per un bando che presenta un termine brevissimo: appena trenta giorni per presentare elaborati progettuali,

relazioni e contributi. I cittadini e gli operatori economici hanno bisogno di molto più tempo per conoscere, valutare e decidere. Siamo dunque costretti a far rilevare che la mancanza di un reale coinvolgimento della cittadinanza rischia di viziare nuovamente l'intero procedimento».

# Chiosco dell'Acropoli Ripartito l'iter tecnico

**La novità** La giunta cambia idea: sì alla struttura removibile  
Sono stati annullati tutti gli atti precedentemente votati

**ALATRI**

**PIETRO ANTONUCCI**

■ Si torna a parlare del chiosco da realizzare nell'area dell'Acropoli. La giunta comunale ha infatti avviato la revisione della procedura relativa alla realizzazione della struttura, fornendo il relativo atto di indirizzo all'ufficio tecnico.

In sostanza, essendo emerse delle criticità connesse all'applicazione del procedimento adottato in precedenza, riguardante un impianto fisso, l'amministrazione ha optato per l'annullamento delle deliberazioni di giunta e di consiglio, con i relativi allegati, e la conseguente predisposizione di un nuovo procedimento, al fine della realizzazione dell'opera.

Il Comune, quindi, intende realizzare, adesso, una struttura provvisoria, "In quanto rite-

nuta più idonea a rispondere a esigenze immediate e a dotare l'area individuata dei servizi necessari (somministrazione di bevande e alimenti, vendita di prodotti strettamente legati all'immagine della città, ndc) in tempi rapidi", il tutto in attesa della conclusione dell'iter riguardante la verifica di compatibilità della variante urbanistica per una struttura permanente.

La giunta ha quindi dato indirizzo all'ufficio tecnico per la redazione degli atti necessari alla composizione di un progetto rispondente ai dettami di

legge e inerente la realizzazione di un chiosco in modalità provvisoria.

Successivamente, saranno predisposti gli atti necessari, ossia un avviso pubblico, per l'assegnazione a un idoneo operatore economico che dovrà gestire il manufatto da installare presso l'area dell'Acropoli, nelle vicinanze dell'oratorio per l'esattezza, nonché gli adempimenti utili al fine di dare esecuzione all'ultima deliberazione.

Del nuovo chiosco si parla da anni e, su questo argomento, il dibattito e lo scontro politico sono sempre stati molto accesi: la decisione dell'amministrazione che, sostanzialmente, fa marcia indietro, tornando all'idea di un impianto removibile alimenterà nuovamente la discussione e il confronto tra maggioranza e opposizione. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Corsa contro il tempo**  
**per avere poi**  
**un operatore**  
**che si occupi della**  
**gestione**



L'area in cui sarà realizzato il chiosco: si torna al punto di partenza, alla struttura temporanea

# «Sappiamo di poter vincere»

**Centrodestra** Grande folla ieri per la presentazione del candidato sindaco Ugo Di Pofi e delle sei liste che lo sostengono. La coalizione: FdI, Lega e quattro civiche con una parte di Forza Italia. Ruspandini: «La persona giusta per ripartire»

**CECCANO**

PAOLO ROMANO

■ La sfida è difficile. La determinazione e l'entusiasmo, però, non mancano. Da qui il concetto che gli esponenti del centrodestra ripetono e che diventa un refrain: si può fare. Si tratta di spiegare agli elettori ceccanesi che, dopo lo shock iniziale, l'esperienza Caligiore con la sua fragorosa caduta è definitivamente archiviata e che la coalizione può ripartire. Con nuovi obiettivi e facce nuove. Un cambiamento poderoso, ma senza buttare via quanto di buono fatto nell'ultimo decennio.

Così ieri mattina Ugo Di Pofi, 63 anni, imprenditore nel settore della distribuzione, si è presentato agli elettori nel locale "Pane a Amore" di piazzale XXV Aprile, alla testa delle sei liste che sostengono la sua candidatura a sindaco: due partiti con il simbolo, Fratelli d'Italia e Lega, la lista Forza Ceccano espressione di una parte di Forza Italia, le civiche La Grande Ceccano e Ceccano più Forte oltre a quella del candidato sindaco Sempre con Ceccano.

Poco meno di un centinaio di aspiranti consiglieri comunali, quasi tutte facce nuove. Le conferme degli ex amministratori si contano sulle dita di una mano: gli ex assessori Ginevra Bianchini e Angelo Macciomei, gli ex consiglieri Giancarlo Santucci, Pasquale Bronzi e Alessio Patriarca. «Una squadra forte e coesa, con la necessaria esperienza e la voglia di mettersi al servizio della città di chi si candida per la prima volta».

Il locale allestito per la presentazione non riesce a contenere il gran numero di presenti. Accanto a Di Pofi siedono Vincenzo Parisi, Antonella D'Annibale, Giampiero Bardeggia, Massimiliano Di Mario, Alessio Patriarca, Irene Liburdi e Pierluigi Passeri.

«La nostra coalizione - sottolinea Di Pofi - rispecchia la logica da cui è ispirata: c'è la politica con i partiti, ma anche una forte componente civica fatta di persone che intendono lavorare per il bene di Ceccano. Non ci stiamo a farci



demonizzare, come qualcuno tenta di fare gettando fango sul centrodestra. Ceccano non è affatto distrutta, negli ultimi anni sono state fatte tante cose buone che vogliamo sviluppare. Siamo consapevoli che la partita non è facile, ma sappiamo di poterla vincere».

A lanciare la volata dell'imprenditore anche il consigliere regionale Daniele Maura e il presidente provinciale di FdI Massimo Ruspandini. «Ugo è la persona giusta al momento giusto per ripartire e riaccendere l'entusiasmo e la speranza - dice l'onorevole - È quello che la città si aspetta. Di Pofi incarna la parte più bella e fattiva della comunità ceccanese, è il candidato migliore tra quelli in campo».

**Tanto entusiasmo e facce nuove con in campo soltanto cinque ex amministratori**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La squadra



Qui accanto il candidato sindaco **Ugo Di Pofi**, in alto insieme ai rappresentanti delle sei liste; a sinistra la platea e gli interventi di **Massimo Ruspandini**, **Daniele Maura**

# Al via il Lazio Musica Sacra Festival Ben 150 concerti tra note e spiritualità

**Riflettori** La Regione ha presentato il ricco calendario. Ci saranno eventi anche nella provincia di Latina. Coinvolte Gaeta e Formia, e le isole di Ponza e Ventotene

## DOVE ANDARE

Il territorio laziale con le sue chiese e le sue eccellenze diventerà la suggestiva cornice del **Lazio Musica Sacra Festival 2025**. La manifestazione organizzata dalla Regione Lazio, è stata presentata dall'assessore regionale alla Cultura, Pari Opportunità, Politiche giovanili e Famiglia **Simona Renata Baldassarre**, che ha evidenziato come attraverso questo festival si voglia rilanciare la musica sacra italiana e coinvolgere nel contempo i giovani nel loro ruolo di fruitori e di protagonisti con un'attenzione in quest'ultimo caso rivolta in particolare agli artisti under 35.

Il tutto in occasione dell'anno giubilare. Si è detta molto molto orgogliosa, Simona Renata Baldassarre, specificando come per "sacra" si debba intendere anche quella musica di ispirazione spirituale. Il festival si annuncia come un'occasione unica che pone il Lazio sotto un cielo costellato da giovani stelle, un modo per valorizzare il nostro patrimonio culturale e per fare vivere il territorio.

Nell'ambito del Festival, il primo di questo genere organizzato da un Ente regionale, verrà assegnato da una commissione di esperti un premio di composizione alla migliore musica originale.

I numeri della rassegna sono importanti e dimostrano il valore di un evento che intende coinvol-



Alcuni momenti della presentazione affidata all'assessore regionale **Simona Renata Baldassarre**

gere cittadini, nuove generazioni e pellegrini: la Regione Lazio ha impegnato 600mila euro per sostenere gli spettacoli selezionati attraverso un avviso pubblico con il quale sono state scelte oltre 30 proposte artistiche, altri 150mila euro sono stati stanziati per le attività collaterali legate al festival stesso che prende il via domani e fino al 15 ottobre prevedendo oltre 150 concerti, per la maggior parte ad ingresso gratuito, e in caso di biglietto a costi veramente popolari, non superiori ai cinque euro.

Risuonerà per questi mesi il grande repertorio legato ai testi della liturgia cattolica insieme a brani musicali, vocali o strumentali dalla dichiarata ispirazione spirituale.

La provincia di Latina, così co-

me il viterbese e la cassinate, l'area dei Castelli romani, il litorale, la Sabina e Roma, rientra nella mappa dei luoghi dei concerti con le città di Formia e Gaeta, ma anche con le bellissime isole di Ponza e Ventotene e una serie di appuntamenti davvero allettanti che anticipiamo ed evidenziamo nel box al lato di questa stessa pagina.

Con il Programma operativo annuale degli interventi in materia di spettacolo dal vivo e di promozione culturale, per un investimento generale di 12.700.000 euro, la Regione Lazio continua a promuovere eventi all'interno dei luoghi della cultura, per far vivere i monumenti attraverso lo spettacolo e coinvolgendo i cittadini. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## GLI APPUNTAMENTI

### EROCCLUB

**Sabato 12 aprile, ore 18:15**  
**Castello Angino, Gaeta**  
I CHATTANOOGA (musiche varie)  
Ezio Mazzola, direttore, voce e chitarra  
Vittorio Fiorillo, voce, chitarra e basso  
Rossella Casese, voce e piccole percussioni  
Tiziana De Santis, voce e piccole percussioni  
Achille Mazzola, pianoforte, tastiere e voce  
Nicola De Luca, batteria e voce  
INGRESSO GRATUITO

### EROCCLUB

**Sabato 12 aprile, ore 18:15**  
**Castello Angino, Gaeta**  
I CHATTANOOGA (musiche varie)  
Ezio Mazzola, direttore, voce e chitarra  
Vittorio Fiorillo, voce, chitarra e basso  
Rossella Casese, voce e piccole percussioni  
Tiziana De Santis, voce e piccole percussioni  
Achille Mazzola, pianoforte, tastiere e voce  
Nicola De Luca, batteria e voce  
INGRESSO GRATUITO

### EROCCLUB

**Martedì 15 aprile, ore**  
**Chiesa S. Teresa D'Avila, piazza Guglielmo Marconi, Marzanò di Formia**  
M. Frisina: Siamo noi  
Ciravegna-Giorgi: Ognano a Gesù; L'ultima cena; Nell'orto degli ulivi; Processo a Gesù; La via della Croce; E' risorto Gesù  
M. Therese Henderson: Padre Nostro  
Gionny Cento: Io sono la vita  
Balduzzi - Casacci: Le tre meraviglie; Ave Maria  
Manola: Alleluia  
Henderson - Stradi: La pace sia con te  
David Foster - Bayer: La Preghiera  
Akimsaki - Bayer: Scandere: Una stella a Betlemme  
Maria Rucandelli, direttore  
Gaetano Anello, chitarra  
INGRESSO GRATUITO

### Ventotenella Aps

**Domenica 4 maggio**  
**Cisterna del Corridoio, Ponza**  
I cantori buzzarini del monte Albus  
Theodore Mellesmopolari e Ensemble Elenicos  
INGRESSO GRATUITO

### Ventotenella Aps

**Sabato 10 maggio**  
**Belvedere di Punta Pascone, Ventotene**  
Aniberto Spauriga e Solisti Orchestra Popolare Italiana  
INGRESSO GRATUITO

### Ventotenella Aps

**Domenica 11 maggio**  
**Giardini del Museo Archeologico, Ventotene (LT)**  
Tony Esposito  
Ventotene Percussion Group  
INGRESSO GRATUITO

### EROCCLUB

**Sabato 14 giugno, ore 21:30**  
**Area Archeologica Particellio Caposele, via Porto Caposele, Formia**  
Brani sacri Gospel  
Gruppo "Thoenis Gospel Choir"  
Sergio Mangolini, direttore  
Andrea D'Ascia, batteria  
Paolo Scandozza, basso  
Klajd Kalaja, chitarra  
Rocco Guglietta, tastiere  
INGRESSO GRATUITO

### EROCCLUB

**Venerdì 4 luglio, ore 21:30**  
**Chiesa Buon Pastore, Parrocchia Cuore Eucaristico di Gazi, Penitenti di Formia**  
Brani sacri Gospel  
Sergio Mangolini, direttore  
Andrea D'Ascia, batteria  
Paolo Scandozza, basso  
Klajd Kalaja, chitarra  
Rocco Guglietta, tastiere  
INGRESSO GRATUITO

### EROCCLUB

**Sabato 16 agosto, ore 21:15**  
**Chiesa S. Caterina, Via Capo la Terra, Castellonero di Formia**  
Brani sacri Gospel  
Sergio Mangolini, direttore  
Andrea D'Ascia, batteria  
Paolo Scandozza, basso  
Klajd Kalaja, chitarra  
Rocco Guglietta, tastiere  
INGRESSO GRATUITO

### Ventotenella Aps

**Domenica 7 settembre**  
**Chiesa di Santa Candida, Ventotene (LT)**  
Erivva la Santa del mare  
Maurizio Stannetti e il Teatro Bertolt Brecht  
INGRESSO GRATUITO

### Ventotenella Aps

**Domenica 28 settembre**  
**Sala Umberto Elia Terracini, Ventotene (LT)**  
Bambino mio bellissimo, le canzoni spirituali di sant'Ilario  
Peppe Servillo  
Annarita Colalanni  
Erasmus Treglia  
INGRESSO GRATUITO





"La Fontana della Ciociara" si trova in largo Amleto Cataldi, nei giardini del Pincio. Costituita da una statua in bronzo raffigurante una ragazza nuda che tiene in mano la conca ciociara da cui sgorga acqua, è posizionata nel 1913



CAPOLAVORO  
\*  
L'opera si trova  
nei giardini  
del Pincio,  
a pochi metri  
dalla Casina Valadier  
\*

# La Ciociara di Villa Borghese

**Arte** La scultura di Amleto Cataldi venne posizionata sul Pincio nel 1913 per volere del sindaco Ernesto Nathan. La modella fu Pompilia D'Aprile, bellissima ragazza dei Monti Simbruini che posò per altre opere dell'artista

Il Pincio a Villa Borghese, il balcone su Roma antica, spettacolo unico al mondo, commovente, ancora, a dispetto degli sfregi savoiardi, mussoliniani, soprattutto democristiani infinitamente più letali. Non è necessario essere poeti o altro per commuoversi a questa vista di Roma, impareggiabile, evocatrice di una vicenda universale, come niente al mondo. E qui sul Pincio, a pochi metri da Palazzo Medici, davanti alla Casina Valadier, il luogo dunque certamente più pittoresco della Città Eterna, nel 1913 Ernesto Nathan, il grande sindaco di Roma, in questo luogo alla fine del suo primo e ultimo mandato di sindaco, fece collocare un capolavoro di scultura realizzato da Amleto Cataldi, scultore ciociaro, che si era già distinto per una delle Vittorie sul Ponte Vittorio Emamuele II, per il busto inaudito di Carducci al Campidoglio, per la scultura il "Riposo" presentata e premiata alla esposizione nazionale del 1911 e per altre opere.

La scultura di Villa Borghese raffigura una ragazza nuda curva su una tina che tiene in mano e da cui sgorga acqua, in un bacino circolare raso terra: modella fu una splendida ragazza dei Monti Simbruini, Pompilia D'Aprile che posò per altre opere dell'artista. La tina, in rame battuto, è il contenitore tipico della Ciociaria e anche dell'Abruzzo e del Molise, quindi utensile modesto e umile. Quando la scultura fu posta in opera, su un resoconto di stampa qualche giornalista nobilitò la tina chiamandola "anfora", alla stessa maniera che il cappello della bancarella lo si chiama "Borsalino" o le

ciocce le si chiamano "Church". E nel corso degli anni, quando i critici o qualche giornalista avevano occasione di menzionare la splendida scultura sul Pincio, tutti ripetevano l'anfora: fu un decina di anni più tardi che un altro giornalista perfezionò la dicitura arrivando a "Fontana dell'anfora". E così è restata la cosa.

Naturalmente tale battesimo equivale, a mio avviso, a pesante offesa ad Amleto Cataldi, il quale, imbevuto del suo mondo classico greco e romano, non avrebbe mai potuto chiamare "anfora" la modesta e volgare e comune tina ciociara e abruzzese. E comunque l'oggetto principale della raffigurazione non è certamente la modesta tina ciociara pur se nobilitata col termine "anfora" bensì la ragazza dalle splendide forme ed è da qui che bisogna doverosamente e normalmente partire: fontana della ragazza? Ragazza alla fonte? Ragazza con tina? È dunque il protagonista che deve aver voce e certamente non "La Seggiola della Madonna" o "L'ermellino con la donna".

Un critico dell'epoca notò: «Egli converte alla propria ispirazione le donne venute dalla Ciociaria e dal Napoletano. Qui l'antico fascino greco si risveglia nei neri occhi, fra le lunghe palpebre...». Di conseguenza ne scaturisce quasi naturalmente che il titolo consono, direi naturale, della nostra scultura possa e debba essere solo "La Fontana della Ciociara", volendo continuare a riconoscere valenza determinante alla struttura architettonica al cui centro si leva.

Oggi si è levata, pur se rara, qualche al-

tra evidente voce critica a proposito della titolazione "L'anfora" (John S. Grioli) e altresì va rammentato che a Roma già esiste, nei pressi della Piramide Cestia, una "Fontana dell'anfora" dove il contenitore, di nuovo, nulla e niente ha a che vedere con l'anfora greca. L'incongruenza soprattutto erronea titolazione, alla quale per ragioni a mio avviso di pigrizia mentale e una buona dose di lassismo, si è restati fedeli fino ad oggi, ha avuto per inevitabile risultato che quelli che se ne sono occupati per una ragione o un'altra, hanno viepiù abusato di tale situazione e inventato ancora altri titoli: qualche critico "Donna con anfora", un restauratore che l'ha avuta in cura la definisce "La fontana della giara", su Wikipedia qualcuno si è posto il dilemma e la chiama "La fontana della conca".

A parte le amenità linguistiche, la splendida "Fontana della Ciociara" affrancata dell'orribile mutilazione che l'affliggeva da anni a seguito dello sfregio infero da qualche malato di mente, restaurata con grande cura dalla Romana Soprintendenza, si leva suggestiva, a pochi passi dalla Casina Valadier, nel luogo che il Comune di Roma Capitale ha intestato al nome dell'artista dietro promozione dello scrivente: Largo Amleto Cataldi. Doveroso anzi sarebbe, in aggiunta, che venisse menzionata nei tabelloni turistici del luogo come pure che venisse in qualche modo affrancata dalle limitazioni di orario del ristorante della Casina, trovandosi la scultura nel suo recinto. ●

Michele Santulli  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

CURE  
MEDICAL SPA FIUGGI  
3514097137

# SPORT

## EDITORIALE OGGI

www.ciociariaoggi.it

SCANSIONA IL QR CODE  
PRENOTA LA SPA

**SERIE B • CALCIO REGIONALE • BASKET • VOLLEY**

Lunedì 31 marzo 2025

NONOSTANTE LA QUARTA VITTORIA DI FILA IL FROSINONE SA CHE NON DEVE DISTRARSI

# PER LA SALVEZZA È ANCORA LUNGA

**Il punto** Il vantaggio sulla quintultima è di tre punti. Sicuramente pochi con sette partite da giocare. E allora la testa deve essere rivolta solo al Cosenza.



Pagina 28



SERIE D

## CASSINO SCONFITTO LA VETTA S'ALLONTANA SORA, PARI... PESANTE

La riprende Abreu, poi il Gelbison si invola. I bianconeri escono dalla zona playoff.

Pag 30



PROMOZIONE

### Scivolone Anitrella in casa del Morena Ceccano, 4 gol al Castelverde Pareggia Sterparo

I neroverdi non riescono a tornare dalla trasferta con punti utili per la classifica. Alatri Guarmino e Belmonte Castello si dividono la posta.

Pag 33

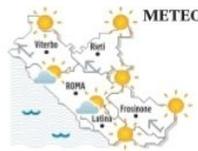
ECCELLENZA

### Anagni all'inglese sul Monte S. Biagio Ferentino superato dalla Lodigiani Il derby al TST

I biancorossi conquistano il successo al "Del Bianco", i gigliati masticano amaro, un punto per il Paliano. Arce colleziona l'8ª meraviglia.

Pag 31-32





**Legalmente**  
 Ancona 071 2149811  
 Lecce 0832 2781  
 Mestre 041 5320200  
 Milano 02 757091  
 Napoli 081 2473111  
 Roma 06 377081

Vendite immobiliari,  
mobiliari e fallimentari  
 legalmente@piemmmedia.it  
 www.legalmente.net

Redazione: Tel. 06.47201 - frosinone@ilmessaggero.it

### Basket

**La Virtus sfiora il colpo a Roma, poi cede nell'ultimo quarto: 80-73**

Tortolano a pag. 40



**Eccellenza Vincono Arce, Anagni e Roccasecca, cade il Ferentino**

A pag. 42



### Serie D

**Il Cassino ko nel big match Sora, pari e playout alle spalle**

Gli azzurri sconfitti 2-1 dalla Gelbison, proteste per l'espulsione del portiere i bianconeri impattano con il fanalino di coda, gara ricca di gol e occasioni

A pag. 38

# Muore dopo tre giorni di agonia

►Dopo la tragedia di Moreno Finocchio un altro meccanico vittima di un incidente sul lavoro Paolo Cervini era stato colpito da un pezzo di metallo mentre smontava una ruota. Aveva 58 anni

Non ce l'ha fatta Paolo Cervini, il 58enne di Ripi rimasto vittima di un incidente sul lavoro all'interno di un'officina di Frosinone. È morto nelle scorse ore all'ospedale "Spaziani" di Frosinone, dov'era stato ricoverato dopo essere stato colpito alla testa da un pezzo di metallo che si era staccato mentre smontava la ruota ad un tir. Le sue condizioni erano state definite disperate, fino all'epilogo tragico. La salma, come avviene in questi casi, è stata messa a disposizione della procura.



Mingarelli a pag. 36

Paolo Cervini

**Anagni, il 40enne aveva da poco riparato un mezzo**

**Investito dal bus a Roma, l'ultimo saluto a S. M. della Pietà**

Oggi l'ultimo saluto a Moreno Finocchio, il meccanico di 40 anni morto dopo essere stato investito da un bus al centro di Roma, dove era stato inviato da una ditta di Palestrina per un intervento di riparazione ad

mezzo turistico. La famiglia e gli amici si ritroveranno alle 15, presso la chiesa di Santa Maria della Pietà, in contrada Pantanello, per i funerali. Ha lasciato la moglie e tre figli piccoli.

Carnevale a pag. 36



Moreno Finocchio



**Area espositiva al Polivalente, la lista Ottaviani lancia il progetto**

### COMUNE

In vista del voto sul bilancio al Comune di Frosinone, previsto per mercoledì 2 aprile, arrivano i primi emendamenti al documento contabile. Dopo quello della vendita dell'ex Cmc presentato dalla lista Marzi (che sosterrà l'amministrazione Mastrangeli astendosi e mantenendo il numero legale) e quello del Pd che propone di spostare 200 mila euro dalle spese istituzionali e di gestione a favore dell'ascensore inclinato, arriva quello della lista Ottaviani che chiede una cupola geodetica in vetro e acciaio sulla terrazza del Polivalente. Obiettivo realizzare una pinacoteca e la sala espositiva comunale. «La nuova grande struttura - spiega il consigliere Cinzia Fabrizi - sarà finanziata attraverso lo stanziamento di mezzo milione di euro, inserito nella legge finanziaria 2025 dal deputato Nicola Ottaviani. Finalmente Frosinone - spiega Fabrizi - potrà dotarsi di un ampio spazio espositivo, con una struttura architettonica avveniristica che sarà messa a disposizione anche dell'Accademia di belle arti, permettendo agli artisti ed agli studenti di poter esprimere al meglio le proprie attività culturali. L'inserimento dello stanziamento all'interno della finanziaria di fine anno da parte dell'onorevole Ottaviani dimostra l'attaccamento al territorio costante e rinnovato da parte dell'ex sindaco, da sempre vicino alle innovazioni culturali ed alle esigenze dei nostri giovani».

# Scontro all'alba sulla Provinciale: grave un 21enne

►Il sinistro sulla Leuciana a Castrocielo Il giovane di Roccasecca trasferito all'Umberto I

Schianto all'alba di ieri tra due auto: 21enne elitrasmortato a Roma in gravi condizioni. Il sinistro c'è stato sulla strada provinciale Leuciana. Ma non è stato l'unico incidente della giornata. Paura anche sulla Superstrada a Veroli, dove una 500 X si è capovolta: ferite due ragazze che erano a bordo, una delle quali trasportata all'ospedale Spaziani di Frosinone in codice rosso. A Ferentino un 30enne di Roma è finito con l'auto contro l'area cantiere sulla Casilina, fuori strada anche quattro ragazzi a bordo di una Ford Fiesta sull'Asse Attrezzato.

A pag. 37

**Ingegnere detenuto Raccolta fondi per la cauzione, fronte comune**

Il Comune di Fiuggi e la Provincia uniscono le forze per riportare a casa Maurizio Cocco, l'ingegnere detenuto in Costa d'Avorio. Ammonta a 150mila euro la cauzione, iniziative per raccogliere fondi.

Maggi a pag. 36

**Quattro vittorie in un mese e balzo in classifica**



**Frosinone super, marzo da record**

La festa dei giocatori sotto il settore dei tifosi canarini a Genova.

Biagi a pag. 38

### Ceccano

**Sindaco, Di Pofi scende in campo: sei liste di supporto**



Ugo Di Pofi, candidato a sindaco di Ceccano di centrodestra, si è presentato ieri con i referenti delle sei liste già strutturate per sostenerlo alle elezioni di maggio. Si sta lavorando alla settima lista.

Barzelli a pag. 37

COMUNE di SEZZE REGIONE LAZIO ARSIAL CAMERA DI COMMERCIO FROSINONE LATINA

BCC ROMA SanLadario C.I.O.

\*La Sagra raddoppia

**54<sup>a</sup> SAGRA CARCIOFO** del SEZZE 12/13 APRILE 2025

Gianpaolo Russo  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Sindaco, Di Pofi in campo

## Sei liste, si lavora alla settimana

### CECCANO

Ugo Di Pofi, candidato a sindaco di centrodestra, si è presentato ieri con i referenti delle sei liste già strutturate per sostenerlo alle elezioni di maggio. La corsa dell'imprenditore, 63 anni, è partita ufficialmente da un locale di piazzale XXV Aprile. Hanno presenziato FdI, Lega, Ugo Di Pofi Sindaco, Forza Ceccano, Grande Ceccano e Ceccano Più forte. Si lavora alla settima lista, forse chiamata come lo slogan "Ceccano per sempre". Antonella D'Annibale, sinora dirigente provinciale di Forza Italia, entra nella lista civica del candidato. Forza Ceccano nasce dallo strappo di FI dopo le primarie di centrodestra. È stata una presentazione condizionata dall'arresto dell'ex sindaco di FdI, Roberto Caligiore, per presunta corruzione negli appalti, e dalla corsa civica dell'imprenditore Fabio Giovannone, 38 anni, al di fuori del perimetro politico delle primarie. «Tante parole di sostegno, ma anche tanto "fango" - ha dichiarato Di Pofi -. Vogliono strumentalizzare, affermando che nell'ex amministrazione fossero tutti "ladri". Non sono qui con noi, che vogliamo dare continuità a quanto fatto d'importante». Un altro distinguo da Massimo Ruspandini, deputato e presidente provinciale di FdI: «Ceccano, con la sinistra, era il paese delle ingiustizie sociali. È migliorata negli ultimi dieci anni, grazie alla nostra classe dirigente, nata dal popolo». Ora FdI riparte da Giampiero Bardeggia: «Sono un consulente finanziario prestato alla politica, supportato

dall'ex assessore Ginevra Bianchini. Quando un bancario fa qualcosa di male, non è che la banca chiude. Viene semplicemente cambiata la persona». Patriarca, per la Lega, l'ha definito «il vero centrodestra, con cui rilanciare il progetto del corso di "food design" nell'ex medioteca e ripartire dal polo creato nel castello dei conti». Antonella D'Annibale, per Ugo Di Pofi Sindaco, ha aggiunto: «La scelta non è stata imposta, ma è emersa per la prima volta dopo una decisione democratica. Abbiamo il diritto e dovere di non mandare a governare la sinistra, che aveva generato la morte di Ceccano». Poi Vincenzo Parisi per Forza Ceccano: «Una lista creata con l'ex assessore Angelo Macciomei per sostenere l'unico candidato di centrodestra. Daremo tutto e cercheremo di fare un grande risultato». Le civiche legate a FdI

sono Grande Ceccano e Ceccano Più Forte. «La Grande Ceccano - ha ricordato Pierluigi Passeri - nasce nel 2020, quando qualche "benpensante" aveva pensato di creare il "Grande Frusinate" con capoluogo e cittadine limitrofe. Abbiamo già espresso l'ex assessore Riccardo Del Brocco per l'ambiente e l'ex consigliere Giancarlo Santucci per la digitalizzazione». La capolista di Ceccano Più Forte, invece, è Irene Liburdi: «Ugo Di Pofi è un uomo del popolo, una persona perbene. I punti importanti sono la tutela dell'ambiente e l'innovazione tecnologica». Infine, Massimiliano Di Mario ("Identità Civica") per l'eventuale settima lista: «Al netto di quanto successo a ottobre, ci sono state opere che hanno cambiato la città, ridato dignità a Ceccano».

**Marco Barzelli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La coalizione di centrodestra è stata presentata ieri

# Bonus di 500 euro a chi adotta un cane

## Sono 150 quelli ospitati in strutture

**CASSINO**

Una campagna di comunicazione istituzionale per l'incentivazione all'adozione dei cani custoditi nelle strutture convenzionate è stata lanciata dal Comune di Cassino. Ma c'è anche l'obiettivo di realizzare due canili nelle periferie della città per ridurre i costi di gestione. Infatti il Comune paga ogni anno per due canili esterni, che ospitano circa 150 cani, oltre 210mila euro. "Yes we can!", è

lo slogan scelto dall'Amministrazione per il progetto che si pone tre obiettivi: regalare ai cani una nuova vita ed una famiglia, promuovendo adozioni consapevoli; svuotare i canili e ridurre le spese a carico del bilancio; investire le risorse risparmiate su altri progetti. «Per supportare l'impegno di coloro che vorranno adottare un cane, il Comune di Cassino erogherà un bonus una tantum di 500 euro - ha spiegato il sindaco Enzo Salera presentando la campagna di comunicazione -. Come da regolamento assicureremo

rigorosi controlli preventivi e periodici, da realizzare anche in collaborazione con le associazioni animaliste locali, per accertare che l'adozione sia stata una scelta corretta, soprattutto per il cane. Possiamo e dobbiamo, con un grande gesto di amore e responsabilità, regalare una nuova vita a cani che spesso restano nelle strutture per anni. E' un nostro dovere civico e morale». L'assessore all'Ambiente Pierluigi Pontone ha ricordato che «al momento abbiamo in custodia, nelle strutture, circa 150 cani per

una spesa complessiva di oltre 210mila euro annui. Ogni cane ospitato grava sul bilancio per circa 1.400 euro ogni anno. Risorse importanti che, a fronte di un bellissimo gesto come quello dell'adozione, potremmo investire su altro. Per questo il contributo che intendiamo assicurare a quei cittadini seri e volenterosi che vogliono dare una famiglia a questi animali è un investimento innanzitutto sul futuro degli amici a quattro zampe e, di conseguenza, su altre progettualità che troveranno così nuova linfa». L'assessore alla Comunicazione, Gabriella Vacca, ha posto l'accento sull'importanza del coinvolgimento della comunità cittadina.

**Domenico Tortolano**

# FROSINONE, MARZO DA RECORD

►La metamorfosi dei giallazzurri, in un mese poker di vittorie e cambio di passo in classifica: i frutti della cura Bianco ►Canarini balzati al dodicesimo posto a +3 dalla zona playoff e a 6 lunghezze dai playoff. Kone, attesa per gli accertamenti

## SERIE B

La favola del marzo giallazzurro. Come si ribalta un campionato e si stravolgono gli umori in trenta giorni. Un mese, quattro partite, quattro vittorie, 12 punti. Dall'orlo del baratro del diciannovesimo posto in classifica al sogno salvezza diretta del dodicesimo, strizzando l'occhio anche a qualcosa di più. Verrebbe da non stracchiare domani dal calendario la pagina del mese. Verrebbe da fermare il tempo, perché dal 2-1 al Mantova di sabato primo marzo allo "Stirpe" allo 0-3 di sabato 29 a Marassi contro la Samp il Frosinone ha conosciuto solo vittorie e sorrisi. In casa giallazzurra si è stati capaci di fare meglio solo nella stagione 2017-18, con il Frosinone di Moreno Longo che fece un filotto di cinque vittorie consecutive nell'anno che portò alla seconda promozione in Serie A al termine dei playoff. Ma era un altro Frosinone. Questo non vinceva da oltre due mesi, dal 26 dicembre scorso e, soprattutto, non dava segni di ripresa. Poi l'arrivo di Paolo Bianco e del mese dedicato a Marte. Sforzata l'arma della compattezza e della concretezza, il Frosinone ha aperto la sua "guerra" al campionato che voleva improvvidamente condannarlo e sul suo cammino ha seminato vittorie su vittorie. Al di là degli aspetti mitologici, quali sono i perché



quali il segreto di questo ribaltamento? Se lo sono chiesto tutti e, come in tutte le cose, la spiegazione non è univoca. Il Frosinone ha cambiato pelle. Sulla pianica di comando è arrivato un allenatore che conosce il gioco e la categoria. Che punta a fare ed a far fare le cose facili. Sono rientrati tanti infortunati ed entrati in condizione gli acquisti di gennaio: Ben Kone e Lucioni su tutti. Il centrocampista

è rinforzato con Bohnen e Kone appunto, è cresciuto con Darboe e si è alleggerito di giocatori che, come Francesco Gelli, non stavano rendendo come ci si attendeva. La difesa fa la difesa, meno rischiose ripartenze dal basso e qualche lancio lungo in più. Sabato Monterisi e Bettella straordinari. E poi in fase offensiva due esterni che corrono e saltano l'uomo. E vanno anche in gol, come Kvernadze e Ghedjemis

è dimostrato di saper fare. E poi la fiducia. Le vittorie sono come le ciliegie. Si comincia ad avere fiducia, a farci la bocca ed una tira l'altra. Vittorie sofferte le prime tre, tutte di "corto muso" come si usa dire. Ed in quelle occasioni si è visto un Frosinone maturo, cinico, capace di soffrire, difendere il risultato senza badare a leziosità o ad applicare un calcio cerebrale che finiva per bloccare testa e gam-

## SERIE B

### RISULTATI

Carrarese-Bari	2-1
Cesena-Juve Stabia	1-2
Cosenza-Pisa	0-0
Cremonese-Cittadella	2-2
Mantova-Sudtiroli	2-0
Modena-Catanzaro	1-1
Salernitana-Palermo	1-2
Sampdoria-Frosinone	0-3
Sassuolo-Reggina	0-1
Spezia-Brescia	0-1

### CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
SASSUOLO	72	31	22	6	3	07	38
PISA	63	31	19	6	6	53	28
SPEZIA	55	31	14	13	4	45	23
CREMONESE	49	31	13	10	8	50	35
CATANZARO	48	31	10	16	5	41	33
JUVE STABIA	46	31	12	10	9	37	36
PALERMO	42	31	11	9	11	38	32
CESENA	42	31	11	9	11	40	39
BARI	40	31	8	16	7	53	30
MODENA	38	31	8	14	9	38	37
CARRARESE	36	31	9	9	13	32	41
FROSINONE	36	31	8	12	11	30	41
BRESCIA	34	31	7	13	11	34	40
SUDTIROLI	34	31	9	7	15	39	49
CITTADELLA	34	31	9	7	15	25	48
MANTOVA	33	31	7	12	12	38	46
SAMPDORIA	32	31	6	14	11	34	44
REGGINA	32	31	7	11	13	31	41
SALERNITANA	30	31	7	9	15	28	41
COSENZA (-4)	25	31	6	11	14	25	44

### PROSSIMO TURNO 5 APRILE

Reggina-Cremonese 4/4 ore 20.30. Brescia-Mantova ore 15. Cittadella-Carrarese ore 15. Frosinone-Cosenza ore 15. Sudtiroli-Cesena ore 15. Pisa-Modena ore 17.15. Juve Stabia-Salernitana ore 18.30. Catanzaro-Bari 6/4 ore 15. Palermo-Sassuolo 6/4 ore 15. Spezia-Sampdoria 6/4 ore 17.15

Nella foto la gioia di Kone dopo il gol del vantaggio contro la Sampdoria

be. Cose semplici appunto e portate a termine. Fino a sabato. Quando il Frosinone scende a Marassi è da una lezione di calcio alla Sampdoria. Una lezione sancita dai numeri, non solo dallo 0-3 finale. Occasioni gol, palli, traverse, tiri in porta. In campo sembra esserci stata solo una squadra. E la forza del Frosinone è stata anche e soprattutto quella di aver saputo irretire una squadra, comunque forte, che davanti ai suoi ventimila tifosi che l'hanno sostenuta, anche dopo il terzo gol, doveva a tutti costi fare il risultato pieno. Il Frosinone di Bianco ha aggredito subito l'avversaria. Non le ha dato il tempo di crescere e crederci. Lo avrebbe potuto fare con il rigore concesso dopo l'ingenuità di Cerofolini. Ma anche quello è un episodio chiave che dimostra che il vento è cambiato. Perché Cerofolini il rigore lo ha parato. La gara è rimasta nelle mani dei canarini, che l'hanno conquistata. La ciliegina sulla torta sarebbe ora l'arrivo della prima rete di un attaccante puro. Con il Cosenza rientrerà Tsadjout (squalificato). Magari approfittando del variato quadro astrale, il francese e Pecorino scalderebbero i motori per celebrare anche questo evento. Un'ultimo cosa su Kone. L'ivoriano è uscito dal campo dolorante ad una coscia. C'è solo da incrociare le dita.

Alessandro Biagi  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Sora lascia la zona playoff: pari ricco di reti e occasioni

**SORA** 2  
**FERMANA** 2

**SORA:** Simoncelli, Bouabre (35'<sup>st</sup> De Luca), Stano (32'<sup>pt</sup> Seck), Marrale (22'<sup>st</sup> Baucò), Ferrari, Fili, Di Gilio, Di Prisco (26'<sup>st</sup> Marchetti), Gomez, Orsi, Rao (17'<sup>st</sup> Pacchioni). A disp.: Bianco, Salvato, Mellini, Belli, Ali. Schettino.

**FERMANA:** Di Stasio, Cocino, Tafa (4'<sup>st</sup> Diouane), Romizi, Etchegeyev (23'<sup>st</sup> Perez), Bianchimano (3'<sup>st</sup> Valsecchi), De Silvestro, Sardo, Busato (15'<sup>st</sup> Mavrommatis), Tomassini, Karakalis. A disp.: Perri, Pappalardo, Dragomir, Brandao, Ricci, Ali. Savini.

**RETI:** 11'<sup>pt</sup> Gomez, 15'<sup>pt</sup> Bianchimano, 47'<sup>pt</sup> Sardo, 10'<sup>st</sup> rig. Di Gilio.

Note: ammoniti Fili, Marchetti, De Silvestro, Sardo, Perez, Savini.



La coreografia della curva nord

## SERIE D GIRONE F

### RISULTATI

Ancona-Atletico Ascoli	0-2
Avezzano-Notaresco	2-0
Castelfidardo-Laquila	3-3
Chieti-Cittanova	1-0
Fossombrone-Roma City	3-2
Isernia-Recanatese	2-0
Sora-Fermana	2-2
Teramo-Termini	4-1
Vigor Senigallia-Sambenedettese	1-3

### CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
SAMBENEDETTESE	46	20	8	2	10	17	31
TERAMO	56	20	18	8	5	45	25
CHIETI (-1)	51	20	14	10	5	45	32
LAQUILA	50	20	13	11	5	38	26
FOSSOMBRONE	44	20	11	11	7	39	31
ANCONA	40	20	11	7	11	29	38
ATLETICO ASCOLI	39	20	10	9	10	33	35
CASTELFIDARDO	37	20	10	7	12	34	30
AVEZZANO	37	20	10	7	12	29	37
RECANATESE	36	20	9	9	11	37	45
VIGOR SENIGALLIA	35	20	8	11	10	29	32
SORA	33	20	7	12	10	27	35
TERMINI	32	20	7	11	11	31	40
NOTARESCO	31	20	8	7	14	29	36
ROMA CITY	30	20	7	9	13	28	36
CITTANOVESE	29	20	6	11	12	23	32
ISERNA	28	20	6	10	13	26	50
FERMANA (-2)	23	20	5	10	14	21	38

### PROSSIMO TURNO 6 APRILE

Atletico Ascoli-Chieti; Cittanova-Termini; Fermana-Avezzano; Fossombrone-Castelfidardo; Laquila-Vigor Senigallia; Notaresco-Isernia; Recanatese-Teramo; Roma City-Ancona; Sambenedettese-Sora

## Portiere espulso, il Cassino scivola nel big match

**GELBISON** 2  
**CASSINO** 1

**GELBISON:** Colella, Gigliotti (63'<sup>st</sup> Setola), Kosovan, Casella, Sognog (53'<sup>st</sup> Marcelli), Viscomi, Pitarresi (63'<sup>st</sup> Croce), Coscia (65'<sup>st</sup> Accetta), Salzano, Praddo, Dambros (76'<sup>st</sup> Liurni), Ali, Giampa.

**CASSINO:** Stellato, Lazzerari, Filipponi, Cocorocchio, Raucci, Mele (44'<sup>st</sup> Lovocchio), Herrera, Tribelli (47'<sup>st</sup> Maciarillo), Carbone (80'<sup>st</sup> Traditi) Valente, Abreu (82'<sup>st</sup> Felucca). A disp.: Carcione, Croce, Carnevale, Caizzo, Ali. Carcione.

**RETI:** 8' Kosovan, 17' Abreu, 82' Liurni. Note: Espulso al 44' Stellato. Ammoniti Cocorocchio, Croce, Kosovan, Raucci.



Abreu del Cassino in azione

## SERIE D GIRONE G

### RISULTATI

Atletico Uri-Guidonia Montecelio	1-2
Cynthialbalonga-Trastevere	2-0
Gelbison-Cassino	2-1
Immobiliens-Puteolana	2-0
Latte Dolce-Anzio	1-1
Sarnese-Real Monterotondo	2-0
Sarrabus-Ogliastro-Obbia	1-1
Savoia-Atelico Lodigiani	3-1
Terracina-Paganesse	0-1

### CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
GELBISON	58	20	17	7	5	46	28
GUIDONIA MONTECELIO	56	20	15	8	5	48	24
CASSINO	53	20	14	11	4	37	20
SARNESE	52	20	15	7	7	46	30
PAGANESSE	51	20	14	6	8	38	23
SAVOIA	48	20	14	6	9	38	30
CYNTHIALBALONGA	48	20	14	4	11	43	38
PUTEOLANA	48	20	12	8	9	42	34
TRASTEVERE	35	20	10	5	14	39	47
LIUMADDALENA	34	20	9	7	13	25	32
OLBIA	34	20	9	7	13	36	42
LATTE DOLCE	33	20	9	6	14	44	51
ANZIO	32	20	8	8	13	32	50
R. MONTEROTONDO	31	20	8	7	14	29	34
ATLETICO LODIGIANI	30	20	7	8	13	32	44
ATELICO URI	29	20	6	11	12	29	42
SARRABUS OGLIASTRA	28	20	6	8	13	28	50
TERRACINA	23	20	5	8	16	24	51

### PROSSIMO TURNO 6 APRILE

Atletico Lodigiani-Sarnese; Cassino-Immobiliens; Guidonia Montecelio-Anzio; Obbia-Cynthialbalonga; Paganese-Gelbison; Puteolana-Savoia; Real Monterotondo-Latte Dolce; Sarrabus Ogliastra-Terracina; Trastevere-Atletico Uri

## SERIE D

FROSINONE Partita "pazza" tra Sora e Fermana, che fanno 2-2 nello scontro diretto salvezza della 29esima giornata di Serie D girone F. Entrambe le squadre potevano vincere, ma alla fine è uscito un pareggio che aiuta poco sia i bianconeri, che comunque riescono ad uscire dalla zona playoff, sia i gialloblù, che restano ultimi in classifica. Tre punti avrebbero fatto comodo all'undicesimo mister Massimiliano Schettino, impegnato domenica prossima in casa della capolista Sambenedettese, che potrebbe festeggiare la promozione in Serie C. Il Sora passa in vantaggio alla prima occasione al minuto 11' con Gomez, che trafughe Di Stasio di sinistro su assist di Di Gilio. La Fermana reagisce subito e al 15' pareggia con un tap-in di Bianchimano dopo una corta respinta di Si-

moncelli su tiro violento di De Silvestro. Al 32' si fa male il difensore Stano e al suo posto il mister bianconero Schettino inserisce un attaccante, Seck, retrocedendo sulla linea difensiva Orsi. Al 42' Rao va via sulla sinistra, entra in area e fa partire un tiro-cross deviato in corner dal portiere ospite Di Stasio. Nel recupero la Fermana passa in vantaggio: al 47' palla persa dal Sora e Sardo, servita da Bianchimano, si invola verso la porta e in sacca di sinistro per l'1-2. Ad inizio ripresa il Sora entra in campo determinato e al 10' trova il 2-2 con un calcio di rigore trasformato da Di Gilio e concesso per un atterramento in area di Rao. Al 12' i bianconeri hanno addirittura una tripla chance per passare in vantaggio, ma Di Stasio è eccezionale respingendo in successione i tiri di Seck, dalla distanza, e di Gomez, sotto misura, poi al terzo tentativo Sora sfortunato

con Marrale che centra il palo. Al 21' mister Schettino manda in campo anche Baucò, schierando la squadra con un 4-2-4 d'assalto. Gli schemi saltano e la gara diventa "pazza", con la Fermana che va vicina due volte al vantaggio. Al 34' De Silvestro si fa respingere da Simoncelli la sua conclusione ravvicinata dopo un errore in disimpegno di Buabre e al 37' ancora Simoncelli nega nuovamente il gol a De Silvestro. Il Sora si butta in avanti e al 39' Di Gilio sfiora la traversa su calcio di punizione dalla distanza. Ultimo brivido al 44' con Pacchioni che cade in area, ma l'arbitro Casali (direzioni molto fiscale che ha spezzettato il gioco, la sua) fa segno di proseguire. Da applausi la curva nord Roberto Longo, che ha risposto presente alla chiamata della società bianconera, sostenendo la squadra per tutta la partita.

## SERIE D

FROSINONE Un incredibile errore arbitrale condanna il Cassino nel big match con la Gelbison e con ampia probabilità lo esclude dalla corsa alla promozione. A Castelnuovo Cilento finisce 2-1 per i campani che giocano più di un tempo in superiorità numerica per l'espulsione del portiere Stellato avvenuta sul tramonto della prima frazione. Dambros lancia verso la porta avversaria ma in posizione defilata entra in contatto fuori area con l'estremo difensore azzurro. Il direttore di gara vede un fallo di mano di Stellato. Cartellino rosso e Cassino in dieci. Da subito, i tanti tifosi collegati da casa e quelli presenti al Valentino Giordano notano che il fallo non c'è. E nel tardo pomeriggio arriveranno le riprese dettagliate da più angolazioni che evidenziano che non ci sia stato il fallo di mano, ma un contatto con

il piede al massimo poteva portare a un cartellino giallo. Per gli azzurri un altro grave episodio a sfavore dopo il rigore negato nel match di andata. Il Cassino giocherà alla pari nella ripresa, nonostante l'inferiorità numerica, ma sarà punito a dieci minuti dal 90' da Liurni, da sette minuti in campo e che imbeccato sul secondo palo non sbaglia e regala alla squadra di casa tre punti preziosi ma immeritati. Ora la squadra di Carcione è a cinque punti dal vertice, a cinque giornate dal termine del campionato, scavalcata anche dal Guidonia, ieri vincente a Uri. Nella prima frazione, dopo otto minuti, il vantaggio della Gelbison, sugli sviluppi di un corner e bravo Kosovan a sventare di testa e a battere Stellato. Poco dopo i campani sfiorano il raddoppio su pasticcio della difesa azzurra ma Dambros spara alto. Al 17' il Cassino pareggia. Su un corner Abreu calcia al volo realizzando un gran gol e facendo gioi-

re i 250 tifosi presenti nella tribuna a loro riservata. Il Cassino ci crede e va vicino alla rete del vantaggio prima con Tribelli e poi con Abreu. Nella ripresa il portoghese colpisce anche il palo esterno, la Gelbison fa fatica nonostante l'uomo in più ma nel finale colpisce con Liurni. Cassino esce con le ossa rotte, recrimina ancora una volta per un episodio a sfavore e ora può solo sperare di vincerne tutte e sperare in improbabili passi falsi delle squadre avanti. Nel prossimo turno gli azzurri affronteranno l'IlvaMaddalena, squadra sarda a caccia di punti salvezza. Si giocherà al Salvati, per Cocorocchio e compagni il dovere di crederci fin quando ci sarà anche solo una possibilità ma certo che quello che è accaduto ieri lascia forte sconcerto, proprio perché gli episodi che hanno tagliato le gambe agli azzurri iniziano a essere tanti.

Antonio Tortolano  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821  
Roma, Via Campana 50 - Tel. 06 6782821

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63707310  
mail: servizioclienti@corriere.it

**BE Rebel**  
Pay per you



**Con il Corriere**  
Chi è davvero Musk  
Domani il libro gratis  
di **Massimo Gaggi**  
a pagina 12



**Ambiente**  
Sicilia, il flop dell'acqua:  
le dighe restano vuote  
di **Gian Antonio Stella**  
a pagina 24

Guidi poco?  
Con noi,  
l'RC Auto  
costa meno!  
**BE Rebel**  
Pay per you

## Il leader Usa: «Sono arrabbiato, senza un'intesa dazi contro Mosca». Poi minaccia l'Iran e parla di terzo mandato **Ucraina, Trump sfida Putin** Il drone russo in volo sui cieli di Ispra, indagine del pool antiterrorismo di Milano

### EUROPEI SUL SERIO

di **Angelo Panebianco**

**A** memoria è difficile trovare nel dibattito pubblico italiano qualcosa di più stravagante della feroce contesa intorno al Manifesto di Ventotene. Ha distolto l'attenzione dal vero problema che incombe sul Paese, sul suo destino, sulla sua futura sicurezza, sulla stessa democrazia italiana. Il problema è ciò che i sondaggi dicono sono gli orientamenti dell'opinione pubblica. Orientamenti che, naturalmente, possono col tempo cambiare. Oggi però c'è una maggioranza alla quale non importerebbe nulla se l'Ucraina intera finisse in mano ai russi e che è contraria al piano di riarmo sponsorizzato dall'Europa. Anzi, a qualunque riarmo, in qualunque forma. Una maggioranza che taglia trasversalmente gli schieramenti politici e che, apparentemente, non sembra affatto credere che esistano seri rischi per la sicurezza dell'Europa e, quindi, anche del nostro Paese. Dai sondaggi risulta, insomma, che l'Italia sia, al momento, uno degli anelli più deboli della catena europea: gli Stati (dis)uniti d'Europa (altro che Ventotene). Si capisce perché i russi, che conoscono la situazione italiana, attaccano il presidente Mattarella: si inseriscono nel dibattito italiano per seminare zizzania. Con un certo successo, a quanto pare.

continua a pagina 28

di **Lorenzo Cremonesi**  
**Rinaldo Frignani**  
**Marco Imarisio**  
e **Giuseppe Sarcina**

**R**ischia di rompersi il dialogo tra Stati Uniti e Russia. Il presidente Trump avverte il leader del Cremlino Putin: «Senza un'intesa imporrò dei dazi anche a Mosca. Gli parlerò tra pochi giorni». Washington lancia minacce all'Iran per il nucleare. «O troviamo un accordo — dice Trump — o li bombarderò». Finisce nel mirino dei giudici il caso del drone russo avvistato sui cieli di Ispra. La Procura di Milano ha deciso di indagare per terrorismo.

da pagina 2 a pagina 6  
**Piccolillo, Sideri**

### GIANNELLI



### DATAROOM

#### I nostri dati messi a rischio

di **Francesco Bertolino**  
e **Milena Gabanelli**

**S**tarshield di Musk, ovvero una proposta di contratto da 1,5 miliardi che da qualche mese è sul tavolo di Palazzo Chigi. E che, se accettata, aprirebbe a Elon l'accesso al mercato europeo delle telecomunicazioni militari. Ecco segreti, vantaggi e costi di una operazione che mette a rischio i nostri dati.

a pagina 13

### Calcio Milan, crisi senza fine. L'Atalanta battuta a Firenze perde terreno



Amautovic festeggiato a San Siro, Lukaku al Maradona, la sfida tra Inter e Napoli continua (Mattia Pistoia/Getty Images - Roberto Ramaccia/lpp)

#### Le vittorie di Inter e Napoli È corsa a due per lo scudetto

di **Bocci, M. Colombo, Condò, Passerini**  
**Scozzafava e Tomaselli**

**C**ontinua il duello in cima alla classifica tra Inter e Napoli. I nerazzurri vincono con l'Udinese 2-1, ma il finale è da brivido. I partenopei subito in vantaggio battono il Milan per 2-1. I rossoneri sbagliano un rigore.

alle pagine 36, 37 e 39

### Myanmar Sisma e guerra civile



Suu Kyi con il figlio Kim nel 2010 (Nyein Chan Naing/Epa)

## Il figlio di Suu Kyi «Non so più nulla di mia madre»

di **Giulio Fasano** e **Paolo Salom**

**I** morti del terremoto in Myanmar non fermano la guerra civile. E mentre si scava tra la macerie, l'esercito colpisce i ribelli. «Non so più nulla di mia madre, da lei una lettera in quattro anni», dice dagli Stati Uniti Kim Aris, il secondogenito del premio Nobel per la Pace Aung San Suu Kyi.

alle pagine 8 e 9

## Il caso Il leader FI: sfasciarozzette Salvini attacca la Ue Duello con Tajani

di **Adriana Loggrosso**

«No agli sfasciarozzette», dice Tajani pungendo Salvini. E tra Forza Italia e Lega il duello a distanza, e senza esclusione di colpi, sembra non finire mai.

a pagina 14

INTERVISTA CON LANDINI

## «La Cgil alla piazza M5S? No, ma rispettiamo l'idea»

di **Enrico Marro**

a pagina 17

**DACIA MARAINI**  
DIARIO DEGLI ANNI DIFFICILI  
Con le donne ieri, oggi e domani

in libreria e in edicola

**CORRIERE DELLA SERA**  
la Repubblica

**SOLFERINO**

### ULTIMO BANCO

di **Alessandro D'Avenia**

**L'**acclamata miniserie «Adolescenza» mostra che oggi i ragazzi strutturano l'identità online, cioè privi dei corpi. Le quattro puntate sono virtuosamente girate in piano sequenza, un'unica ripresa senza stacchi in cui i fatti sembrano accadere nel tempo che ci mettono ad accadere. E poiché la forma è contenuto, questa scelta narrativa oltre a catturare l'attenzione di chi ormai guarda la tv mentre compulsiva i social, cela qualche pecca di profondità della storia e mostra l'origine della nostra ansia: oggi non usciamo mai dal flusso, ne subiamo la corrente, ci anneghiamo. Come il re dell'apologeto di Borges che nel suo delirio di potenza costringe i cartografi a disegnare una mappa dell'impero sempre più precisa, sino alla scala 1 a 1, con il risultato che la carta come il regno che va in

### Abolescenza



rovina. Anche noi immersi nel flusso continuo di immagini e informazioni non riusciamo più a comprendere e comprenderci, non abbiamo una mappa utile a leggere il territorio. Mai come oggi abbiamo tanti strumenti educativi quanto poco riusciamo a educare efficacemente. Che fare?

L'identità umana è narrativa, la continuità del sé è una storia che raccontiamo prima a noi e poi agli altri, ma che cosa accade se un io in formazione perde il senso del tempo, cioè annega nel flusso? Si aggrapperebbe a qualsiasi relitto pur di restare a galla, costruirlo un sé sintetico, non un soggetto (ciò che sta sotto, il protagonista della storia, la continuità del sé) ma un *deep-fake-self*, un sé in apparenza reale ma vuoto, debole e impaurito.

continua a pagina 25

**HERNO**

hermo.com

Fondatore  
**EUGENIO SCALFARI**

Direttore  
**MARIO ORFEO**

**R50**



**Rspettacoli**  
Addio al padre Ralph  
di "Uccelli di rovo"

di **FUMAROLA** e **SILENZI**  
a pagina 21

**Rsport**  
Milan che disastro  
e il Napoli ringrazia

di **AZZI, SERENI** e **VANNI**  
alle pagine 26 e 27



Lunedì  
**31 marzo 2025**  
Anno 32 - N° 13  
Oggi con  
**Affari&Finanza**  
in Italia €1,90

# Trump sfida Putin

"Sono arrabbiato per le critiche a Zelensky, senza intesa sull'Ucraina gli imporrò i dazi"  
In settimana parlerà con il leader russo. E all'Iran: accordo sul nucleare o vi bombarderemo

Donald Trump dichiara di essere «molto arrabbiato» con Vladimir Putin e minaccia l'imposizione di dazi al 25% sul petrolio russo nel caso non venisse raggiunto un accordo sul cessate il fuoco in Ucraina. Il presidente americano, in un'intervista a Nbc, critica il Cremlino per aver minato la credibilità di Volodymyr Zelensky paventando un governo di transizione a Kiev. Poi ricorda che la sua rabbia può «dissiparsi rapidamente» se Putin «fa la cosa giusta». E annuncia un colloquio in settimana. Mette in guardia l'Iran: ci saranno «bombardamenti come non ne hanno mai visti prima» senza intesa sul nucleare. Non esclude l'uso della forza in Groenlandia. E valuta «un terzo mandato» alla Casa Bianca.

di **DI FEO, LOMBARDI** e **MASTROLILLI** alle pagine 2, 3 e 4

## La Lega contro l'Europa Tajani: sfasciacarrozze

### Carceri, i dubbi del Quirinale sulla candidata di Delmastro

È scontro tra Matteo Salvini e Antonio Tajani. Dopo le tensioni sulla riforma della cittadinanza, i due vicepremier e leader della maggioranza di centrodestra litigano sull'Europa. «La Lega è pronta a proporre agli alleati dei Patrioti una proposta contro il piano di riarmo di von der Leyen», si legge in una nota del Carroccio. «No agli eserciti europei e alle folli spese per le bombe», insiste il capo leghista. Ribatte il ministro degli Esteri: «Abbiamo bisogno di costruire, non di sfasciacarrozze». E avverte: «Forza Italia è leale ma non piega la testa». La premier Meloni rinvia il viaggio negli Stati Uniti.

di **CIRIACO, COLOMBO** e **FRASCHILLA**  
alle pagine 6 e 7

di **GIULIANO FOSCHINI**  
a pagina 9



### La melanconia della democrazia

**LE IDEE**

di **MASSIMO RECALCATI**

L'immagine di un Biden senza più vigore e incapace di riconoscere la necessità del suo avvicendamento fotografa la dimensione melanconica nella quale sembra versare non solo il partito democratico americano ma la democrazia occidentale come tale.

a pagina 12

## Gli hippie e i sottotitoli della destra

di **CONCITA DE GREGORIO**

Che poi, non sarebbe bellissimo trasformare l'Europa in «una grande comunità hippie demilitarizzata che spera nella buona fede delle altre potenze straniere»? Giorgia Meloni la butta lì come un insulto, una battuta buona per ridicolizzare l'avversario e ottenere l'applauso dei suoi, il nuovo amico Calenda compreso, difatti ridono tutti. Questa sinistra fricchettona, *peace and love*, poracci, è il sottotesto in romanesco. Condannati a sparire, a soccombere davanti alla Storia. Un po' come quegli scappati di casa di Ventotene (come? Prigionieri politici? Incarcerati dal fascismo? Sì vabbè è uguale, state sempre a cercare il pelo nell'uovo) che volevano abolire la proprietà privata: l'Europa comunista, pensate. Certo, certo, sono periodi diversi, che non lo so? Gli anni Quaranta, gli anni Sessanta ma è uguale: sempre comunisti erano. Anzi: figli di ricchi borghesi, il cuore a sinistra il portafogli a destra, gente che voleva cambiare il mondo con la rendita di mamma e papà. Hanno perso, vedete? Governiamo noi. Chi governi oggi è evidente. Ma pensavo, qui dal presente: non dagli anni Quaranta né dai Sessanta. Qui dal 2025 in cui quello annuncia un giorno di essere pronto a prendere la Groenlandia con la forza un altro giorno a bombardare l'Iran. Ho visto il video in cui i parlamentari danesi ridono a crepapelle, dagli schermi, alla notizia del proposito di compravendita.

continua a pagina 12

Passa al livello **plus** con la tua impresa

Richiedi un finanziamento a partire da **40.000€**

Scopri il Digital Lending di Banca CF+

Banca **CF+**  
Più. Per il tuo business.



## Myanmar, situazione al collasso nuove scosse di terremoto

da i nostri inviati **NATASHA CARAGNANO** e **GIANLUCA MODOLO**  
alle pagine 10 e 11

**IL PERSONAGGIO**  
di **CORRADO AUGIAS**

### Nicola Piovani: l'opera lirica torni popolare

Di che cosa è fatto un film? Di immagini in movimento, si dirà. Risposta impeccabile ma incompleta perché un film è fatto anche di voci, rumori e musica. Il maestro Nicola Piovani, con Ennio Morricone e Nino Rota, appartiene a quella generazione di musicisti che negli ultimi anni hanno dato al cinema la loro colonna musicale. C'è un modo per comporre la musica di un film?

alle pagine 22 e 23



# LA STAMPA

LUNEDÌ 31 MARZO 2025



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 159 II N.89 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GN

DAL LEADER LEGHISTA APPELLO AI PATRIOTI CONTRO VON DER LEYEN. TAJANI: "NON CI SERVONO GLI SFASCIACARROZZE"

## Il riarmo spacca il governo

Intervista a Conte: "Contro i 5Stelle il partito bellicista, risponderemo con un'onda in piazza"

CARRATELLI, DE ANGELIS, MOSCATELLI

Maggioranza di governo sempre più spaccata, sul piano di riarmo europeo ma non solo. Da una parte Salvini, dall'altra Tajani. Tra i due non è la solita scaramuccia verbale. - PAGINE 2-5

IL COMMENTO

### Perché Salvini alza il livello dello scontro

FLAVIA PERINA

La nuova sortita "pacifista" di Matteo Salvini è simile alle precedenti solo in apparenza. In realtà ha una qualità differente da ogni esternazione del passato sul medesimo argomento: accade dopo un vertice di maggioranza in cui si giurava di aver trovato la quadra, dopo la presenza di Giorgia Meloni alla riunione dei volenterosi, dopo una mozione parlamentare equilibrata che avrebbe dovuto ricompattare ogni contraddizione. Tomando a parlare contro i piani europei Salvini disconosce, di fatto, ognuno di questi passaggi. - PAGINA 21



IL RETROSCENA

### Quel faro del Colle sul ddl sicurezza

ILARIO LOMBARDO

Il primo ok della Camera al disegno di Legge Sicurezza è datato 18 settembre 2024. Sono passati quasi settemesi e il testo fino allo scorso giovedì galleggiava nel limbo del Senato, finito in un pantano politico-istituzionale che sta logorando i partiti della maggioranza. E che ha riacceso l'attenzione del Quirinale. La scorsa settimana ci sono state triangolazioni tra la Presidenza della Repubblica, Palazzo Chigi e i capigruppo in Parlamento di FdI. - PAGINA 12

IL PRESIDENTE USA: SONO MOLTO ARRABBIATO, SENZA UN'INTESA METTERÒ DAZI DEL 25%. E ATTACCA ANCHE L'IRAN

## Trump-Putin, guerra fredda

FRANCESCO SEMPRINI

Le incognite del cambio di passo  
ANNA ZAFESOVA

Mhalla: la sfida tra Ue e Big'Tech  
SIMONETTA SCIANDIVASCI

## Poste, ecco il piano per Tim

La strategia del colosso statale: più servizi digitali e sinergie sui clienti. L'ipotesi di Iliad terzo socio

CEGARELLI, GORIA

L'ANALISI

### I problemi di Telecom non sono ancora finiti

SALVATORE ROSSI

Per capire meglio che cosa significhi l'ingresso di Poste Italiane in Tim come azionista principale è utile rammentare il passato. Quando Tim si chiamava Telecom Italia era una grande e florida azienda. - PAGINA 21

L'INCHIESTA

### Nel risiko dell'Auditel si salva solo Rai Uno

PAOLO FESTUCCIA

Non c'è ancora un presidente. Ma tutto sommato la Rai tiene il passo. Come pure la politica che promuove direttori e capistruttura ma non riesce ancora a trovare la quadra sul capo azienda. - PAGINA 13

BIENNALE DEMOCRAZIA

### Zagrebel'sky: "Temo chi parla di truppe Francia e Germania non sono credibili"

FILIPPO FEMIA



«Il riarmo della Germania mi fa paura. Viviamo un momento di grandissima confusione e le soluzioni immaginate dai leader politici sono poco credibili». Nel giorno in cui si chiude Biennale Democrazia, la manifestazione che ha ideato nel 2009 e in questa nostra edizione dedicata a "Guerre e paci", il presidente emerito della Corte Costituzionale Gustavo Zagrebel'sky ragiona sui conflitti in corso e i dibattiti che stanno animando e dividendo l'Europa. Zagrebel'sky non è affatto stupito dai risultati del sondaggio pubblicato da La Stampa e secondo il quale il 94 per cento degli italiani si dichiara contrario all'invio di truppe in Ucraina. «Mi stupisce - replica il professore - che non si raggiunga il 100 per cento». - PAGINA 5

IL RACCONTO

### La lingua che svela la ferocia dell'uomo

MAURIZIO MAGGIANI

Il sottoscritto, il Maggia, il Gancio, Barolo e Fabri, siamo un quartetto di lunga durata; da dieci anni ormai, ma non ci ricordiamo bene e forse sono nove o forse undici, ci vediamo ogni settimana, il mercoledì salvo cause di forza maggiore e passiamo assieme la serata. - PAGINA 9

L'ANTICIPAZIONE DEL NUOVO ROMANZO NOIR

## Lucarelli: dopo il pianto comincia la vendetta

CARLO LUCARELLI

Una volta io pregavo. Tutte le sere, prima di addormentarmi, fin da bambino. Non che fossi particolarmente religioso, non lo sono mai stato, giusto le solite cose per uno come me, battesimo, comunione e cresima, l'ora di religione a scuola, a messa qualche domenica, con i nonni, e verso i quattordici anni basta. Se me lo chiedevano... dicevo umanista laico di orientamento cattolico. - PAGINA 23



140 ANNI DI WE ARE THE WORLD

### Quando il pop cercava di salvare il Pianeta

LUCA DE GENNARO

Sono passati quarant'anni da quando al primo posto nella classifica dei dischi più venduti in America arrivò una canzone eseguita da 45 artisti contro la carestia in Africa. - PAGINA 24



Numero Verde  
800.200.227

Perché curare i denti all'estero?

centridentalizanardi.it

GIORNALE dell'EMILIA

# 14 il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

LUNEDÌ 31 marzo 2025  
1,80 Euro

Nazionale - Imola+

QNECONOMIA

Terrori,  
innovazione  
e lavoro

FONDATA NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it



DIFENDIAMO L'EUROPA

**APPENNINO** Torna la scuola per allevatori

Dalla teoria alle caprette,  
la nuova vita di Sara:  
«lo, pastora per scelta»

Bandini a pagina 15



**NONANTOLA** Morto in Algeria

Caso Bonucchi,  
c'è un super  
testimone

Zanasi a pagina 17



VALLEVERDE

## La guerra ibrida di Putin Drone spia sul Nord Italia

Il velivolo sospetto ha sorvolato più volte il laboratorio nucleare Ue sul Lago Maggiore. Nell'area anche un centro di Leonardo e della Nato. Allarme di Antiterrorismo e Servizi

Gianni  
a pagina 2



Il congresso di Azione

Calenda lancia  
i suoi volenterosi  
con FI e pezzi Pd

Arminio a pagina 6

Intervista a Carfagna

«La maggioranza?  
Siamo uniti,  
contano le scelte»

Marin a pagina 7



Il presidente Usa: sono  
arrabbiato con Putin.  
E lo minaccia di sanzioni.  
Ma si dice anche  
pronto ad attaccare  
la Groenlandia,  
alza i toni con l'Iran  
e il 2 aprile partono i dazi.

## L'IRA DI TRUMP CONTRO TUTTI

Servizi e Gabriele Canò alle pagine 3 e 4

DALLE CITTÀ

**BOLOGNA** I timori nelle chat delle tredicenni



Abusi, un'altra  
ragazzina  
nel mirino  
dell'allenatore

Barbetti in Cronaca

**BOLOGNA** Parla il padre del diciottenne

Rapinato dalla baby gang  
«Grazie ad autista e Arma»

Pederzini in Cronaca

**BOLOGNA** In Friuli finisce 81-72

La Effe si arrende a Udine  
E si infortuna anche Panni

Mazzoni nel QS

**SPORT** In trasferta a Treviso finisce 86 a 83

Andrea Costa  
sfiora l'impresa  
Cade sul finale  
con la capolista



Monduzzi nel QS

Il portavoce della Croce rossa:  
«Una corsa contro il tempo»

«Il terremoto  
in Myanmar  
è la tempesta  
umanitaria perfetta  
I bambini sono  
i più a rischio»

Jannello a pagina 10

Era uscito con gli amici,  
forse è stata una bravata

**Verona,  
19enne sale  
sul tetto  
del treno  
e muore  
folgorato**

D'Amato a pagina 16

A tu per tu con il comico  
dalla gavetta alla Gialappa's

Il mago Forest:  
ero un punk  
col cuore da mimo  
Mi esibivo in strada  
ma non sapevo  
chiedere soldi»

Degli Antoni a pagina 18

CALMARE L'ANSIA LIEVE,  
PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.



Laila farmaco di origine vegetale,  
l'unico con formula Silixan®  
(olio essenziale di lavandula  
angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silixan®).  
Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.





Lunedì 31 marzo 2025 - Anno 17 - n° 89  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00  
Spedizione abb. postale DL 352/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 154/2009

**FINTO OPPOSITORE** Si parte dal sostegno alla destra nelle Marche  
**Calenda s'offre, Meloni apre su armi e Regioni Ma la Lega lo respinge**



RICCIARDI A PAG. 4

**IL NEGOZIATO** Donald "arrabbiato" e le rivelazioni del NYT  
**Trump minaccia dazi a Putin. "Guida Usa per l'esercito ucraino"**



ANTONIUCCI A PAG. 5

**Ma mi faccia il piacere**

» Marco Travaglio

**P**resa di coscienza. "A preoccuparmi non è l'ipocrisia, è la stupidità" (Hillary Clinton, *Repubblica*, 30.3). Finalmente un po' di sana autocritica.

**Calendula/1.** "Forse anche per dicembre possiamo mettere Putin all'angolo" (Carlo Calenda, *Azione*, La7, 7.4.2022). "Il popolo ucraino va sostenuto militarmente fino alla sconfitta della Russia" (Calenda, 16.3.2023). "Orsini non ne ha azzeccata una" (Calenda, Accordi e disaccordi, *Nove*, 23.3.2025).

**Calendula/2.** "Mostrazioni di questo genere (cioè di sfiducia a Santanchè e Nordio, ndr) rafforzano solo il governo" (Calenda, *Corriere della sera*, 27.3). Giusto: per indebolirlo bisogna astenersi sulla sfiducia ai ministri, insultare le opposizioni e invitare Meloni, Crosetto e Donzelli.

**Dio li fa e poi li accoppia.** "Porteremo Putin alla resa" (Pina Picerno, eurodeputata Pd, *Riformista*, 21.9.2024). "Dobbiamo fermare Putin" (Calenda, *Riformista*, 29.3.2025). E con la sola forza del pensiero.

**In fondo a destra.** "Il nazifascismo fu sconfitto da uomini di destra. Un conservatore inglese come Churchill. Un nazionalista francese come de Gaulle" (Aldo Cazzullo, *Corriere della sera*, 30.3). "C'erano pure il democratico progressista Roosevelt e il comunista Stalin, ma nel ruolo di comparse.

**Pina Fantozzi.** "Io vivo alla luce del sole e non guardo il mondo attraverso un cappio come Travaglio e i suoi amici" (Picerno, *Corriere della sera*, 30.3). Lei lo guarda attraverso il mirino di un tank israeliano.

**Salvate il soldato Grasso.** "La tregua somiglia a una resa... Per non dare tregua ai vili, quegli europei consapevoli di non essere 'pattetiche parassiti' devono sconfiggere con fermezza la resa" (Aldo Grasso, *Corriere della sera*, 30.3). È la volta buona che parte per il fronte.

**Il portafortuna.** "La Turchia volta le spalle a Erdogan" (Bernard Henri-Lévy, *Stampa*, 30.3). Quindi è in una botte di ferro.

**Era ora.** "Droni portoghesi, dalla guerra in Ucraina all'agenzia europea per la sicurezza marittima" (*ilfattoquotidiano.it*, 30.3). È la volta buona che Putin arriva a Lisbona.

**Protezione razze estinte.** "Non pare del tutto infondata l'idea di Calenda di uno 'scudo democratico' che, attraverso meccanismi di garanzia istituzionali, protegga le elezioni da ingerenze straniere e disinformazione" (*Corriere della sera*, 25.3). Non ha ancora capito che nessuno lo vota perché molti non sanno chi sia e gli altri lo conoscono benissimo.  
SGLIF A PAGINA 18

**TANGENTI E DANNI ERARIALI** NIENTE PIÙ TROJAN E "RIFORMA" DELLA CORTE DEI CONTI

# Due Salvaladri per chi ruba e chi spreca i soldi pubblici

**INCHIESTA MEDIAPART**

Romeni a destra dopo Georgescu e le balle sui russi

LAMANT A PAG. 6-7

**PARLA PEPPE NERI**

"Ero nel Pd e ora sto con FdI: la mia paura sono i pm"

CAPORALE A PAG. 8

**INGIUSTIZIA È FATTA**

Neppure 1 euro per chi ha subito i tracolli bancari

BORZI A PAG. 13



Le "riforme" Il ministro della Giustizia Carlo Nordio FOTO LAPRESSE

■ Ff pronta al blitz per negare gli ascolti nelle indagini sui reati contro la Pa nel ddl sul sequestro dei telefoni. Il pm contabile della Campania: "Così i politici si salveranno dal danno erariale"

DI FOGGIA E SALVINI A PAG. 2-3

**IL FATTO ECONOMICO**

Usa, la "battaglia navale" di Trump contro la Cina



■ La nuova frontiera dello scontro civile e militare sulla cantieristica. Washington vuole recuperare un settore oggi dominato da Pechino. E l'Italia punta su Fincantieri

ARESU A PAG. 14-15

» LA MOSTRA A Roma 100 opere dell'artista

**Munch, il visionario dell'Urlo, tra pittura e il lettino di Freud**

» Alessandro Zardetto

**L**a mostra Munch. Il grido interiore, organizzata da Arthemisia e curata da Patricia G. Berman, presenta 100 opere (tutte provenienti dal Museo Munch di Oslo) dell'artista che, più di tutti, ha esplorato temi di perenne



significato esistenziale sfidando le espressioni dell'arte. Dopo il grande successo di Milano, l'esposizione è ora visibile a Palazzo Bonaparte, Roma. Una guida ad un'analisi profonda della sua produzione artistica.  
A PAG. 18

**La cattiveria**

Trump apre un'inchiesta sulla Disney perché troppo inclusiva. Ha scoperto che Pippo è un transessuale  
LA PALESTRA/IRMA CERAOLO

**Le firme**

» HANNO SCRITTO PER NOI: BENEDETTO, BOFFANO, BOCCOLI, DALLA CHIESA, D'ESPOSITO, DRAGONI, FUCECCHI, GENTILI, MONTANARI, NAPPINI, NOVELLI, PIZZI, RODANO, SCIENZA, SCITTO, TRUZZI E ZILIANI





## MESSAGGIO CHIARO AI BELLICISTI NOSTRANI (E AFFINI)

# SCHIAFFO A CHI SOGNA LE TRUPPE A KIEV IL 94% DI ITALIANI NON NE VUOLE SAPERE

Un sondaggio della Ghisleri fa capire perché il premier è freddo sul piano di riarmo della Von der Leyen: è lo stesso buon senso che spinge solo il 12% dei nostri concittadini a essere favorevole all'invio di missili a Zelensky. L'unica via (60%) sono i negoziati

di MAURIZIO BELPIETRO

 Sono sempre stato certo che la maggioranza degli italiani fosse contraria non soltanto all'invio di truppe in Ucraina, ma non vedesse neppure con piacere le rimesse di armi a favore di Kiev, nel timore di un possibile coinvolgimento diretto nel conflitto in corso con la Russia. Infatti, (...) segue a pagina 3

## Feste di fine Ramadan, quartieri in rivolta: «Ormai è un'invasione»

In tutta Italia spopolano le celebrazioni per l'Eid Al-Fitr. Migliaia di islamici in strada e nei parchi cittadini, con le proteste dei residenti che si sentono sempre più in minoranza. Non sono mancati i cortei pro Palestina. Caso limite a Prato: musulmani ospitati nel convento di San Domenico  
FABIO AMENDOLARA a pagina 2



IL CASO «ADOLESCENZE»

## La sinistra psichiatrica gioca sporco con le serie tv

di FRANCESCO BORGONOVO

 Era solo questione di tempo. Attendevamo con una certa ansia il momento in cui qualche illustre commentatore avrebbe colto (...) segue a pagina 7

TYCOON SCATENATO

## Trump minaccia Putin e pensa al terzo mandato «È possibile»

di MATTEO LORENZI

Trump si lascia alle spalle il caso delle chat su Signal e torna a imporre la sua legge sui dossier internazionali. Prima avvisa Putin («Senza pace in Ucraina, metterò dazi sul petrolio russo»), poi l'Iran («Senza accordo sul nucleare, ci saranno bombe»). E intanto pensa a candidarsi per un terzo mandato. a pagina 3

CAPIRE EL SALVADOR  
Lo Stato-prigione si rifà l'immagine col presidente «cool»  
STEFANO PIAZZA alle pagine 10 e 11

# Prodi, allora è un vizio: spunta insulto a barista

Nella trasmissione di Giletta un video di due anni fa in cui l'ex premier ha un alterco al bancone, con tanto di parolacce. Inoltre emerge anche la testimonianza di un giornalista che sarebbe stato «preso per le guance»

CARTOLINA

## Cara Lahbib, ci serve il kit per scampare a Bruxelles

di MARIO GIORDANO

 Cara Hadja Lahbib, cara commissaria europea alla Preparazione e alla gestione delle crisi, le scrivo questa cartolina per ringraziarla dell'imperdibile video con cui ci ha illustrato il kit di sopravvivenza per resistere 72 ore in caso di attacco militare. Soprattutto la ringrazio per averci ricordato di prendere le carte da gioco: all'acqua e al cibo in scatola forse ci sarei arrivato da solo, ai farmaci e agli occhiali pure, con un po' di sforzo potevo pure ricordarmi di mettere (...) segue a pagina 23

ANTONIO DI PIETRO

## «Il Prof cerca un modo per affrontare la terza età»

ANTONIO ROSSITTO a pagina 4

di FLAMINIA CAMILLETTI

Gli scatti d'ira di Prodi sembrano un vizio: questa sera la trasmissione di Giletta mostrerà il video di una lite di due anni fa del Professore con un barista, reo di aver criticato la politica: l'ex premier gli ha urlato «stro...» e se ne è andato. Testimonianza di un altro giornalista «preso per le guance» per una domanda scomoda. a pagina 5

## Le interviste del lunedì

GIAN MARCO CENTINAIO

«Le controtariffe sono un suicidio. Con gli Usa si deve trattare»

FEDERICO NOVELLA a pagina 8

ROCCO BUTTIGLIONE

«Le vere radici dell'unità europea sono cristiane. E il Pci le osteggiava»

LAURA DELLA PASQUA a pagina 9

MASSIMO DAPPORTO

«In un set di sole donne mi facevano battute, pure sul fondoschiena»

ROBERTO FABEN a pagina 17

SCRIPTA MANENT

## Il grande inganno del cambio di sesso chirurgico Chi promette di «ridare la vita» sta mentendo

di SILVANA DE MARI

 Chi squittisce la frase «Più diritti per tutti», in realtà sta proclamando il diritto a più doveri, più censura e più incarcerazioni. Comincia nel 2022 la battaglia per la verità di un professore di una scuola cristiana irlandese, Enoch Burke. Burke, insegnante irlandese di lingua tedesca della scuola

anglicana Wilson's hospital school di Dublino, già sospeso dall'incarico e licenziato per essersi rifiutato nel 2022 di chiamare uno studente «in transizione» con il pronome «loro», è stato incarcerato tre volte in 2 anni. Nel 2022 la preside della scuola, Niamh McShane, ha informato il personale che uno studente era in «transizione» e che avrebbero dovuto riferirsi a lui con un nuovo nome e il pronome (...)



TRANS PENTITO Walt Heyer





**CHIAMBRETTI: «TORNO ALLA RAI CON UNA TELEVISIONE... DI FIUME»**  
Borselli a pagina 18

**LE BARE HI-TECH PER MUSEI E VIP: «VIAGGIO ESCLUSIVO NELL'ALTRO MONDO»**  
Ferrara a pagina 15



**PARADOSSO BRACCIALETTI ELETTRONICI: DISPOSITIVI RECORD, CONTROLLI DIFFICILI**  
Alfano a pagina 19



**GUADAGNINO-CRAIG: «“QUEER” È IL VIAGGIO IN CUI ABBIAMO TROVATO NOI STESSI»**  
Gnocchi a pagina 24



# il Giornale



del lunedì



VALLEVERDE

www.ilgiornale.it  
ISSN 1120-4571 | Grande ed. notturna (nole)

LUNEDÌ 31 MARZO 2025

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLV - Numero 13 - 1.50 euro\*

**Editoriale**  
**PEZZI DI RIARMO ELETTORALE**  
di Alessandro Sallusti

Commettere che il riarmo sia un tema che possa spostare in modo significativo le intenzioni di voto degli elettori è un po' come giocare la schedina del Superenalotto, costa poco ma le probabilità di vincita sono infinitesimali. Se ne discute da settimane tra e dentro le coalizioni di centrodestra e del centrosinistra ma il barometro del consenso segna tempo sostanzialmente stabile, gli spostamenti in su o in giù dei singoli partiti sono nell'ordine dello zero virgola come sempre accade. E lo stesso vale per la rissa in corso sull'Europa amica per alcuni e nemica per altri: puro effetto placebo. Se e quando verrà presa una decisione definitiva, ognuno, non tanto sul riarmo, bensì sulle conseguenze economiche pratiche, trarrà le proprie conclusioni ma quel giorno non è oggi né domani e comunque il buon senso fa escludere che l'eventuale conto sarà pagato con una diminuzione del welfare. Per ora gli unici soldi pubblici buttati al vento - e sottratti ai bisogni delle fasce più bisognose - sono quelli che le amministrazioni pubbliche di sinistra hanno speso e più o meno insieme a Cinque Stelle intendono spendere nelle prossime settimane per pagare le manifestazioni di piazza contro non si capisce bene che cosa: la guerra di Putin?; la pace di Trump?; l'Europa che non fa nulla?; l'Europa che vuole fare qualcosa? Qualcuno confonde la visibilità mediatica data dal fare casino sempre e comunque con il consenso elettorale. Se così fosse Matteo Renzi dovrebbe essere attorno al venti per cento ma nella realtà non si schiuda dal due; se così fosse i Cinque Stelle non avrebbero dimezzato i loro voti elezioni dopo elezioni. Paga la coerenza e, anche se sembra paradossale, i partiti del centrodestra lo sono anche nella inedita litigiosità, a tratti aspra, di questi giorni: Meloni e Tajani hanno scelto l'estate scorsa di stare nel nuovo governo europeo e provare a incidere da dentro; Salvini si è messo da subito all'opposizione senza se e senza ma della Von der Leyen. I primi due trattano e mediano, il terzo va a testa bassa contro tutto e tutti. Non c'è alcuna novità, non fino a che il dissidio dovesse entrare nel Consiglio dei ministri. Cosa che nonostante il trambusto e le sportellate propagandistiche di queste ore appare molto ma molto improbabile.

## BRACCIO DI FERRO

# Trump sfida Putin: tregua o impongo i dazi

Il presidente Usa: «Sono furioso con Mosca Senza accordo sul nucleare bombardò l'Iran»  
**Drone spia russo in Italia: indaga l'antiterrorismo**

■ Donald Trump confessa di essere «molto arrabbiato» e «incavolato» con Vladimir Putin e minaccia l'imposizione di dazi al 25% sul petrolio russo nel caso non venisse raggiunto un accordo sul cessate il fuoco in Ucraina.

Cuomo e Robeco alle pagine 2-3

**Odio pro Pal**  
**La fine del ramadan con rogo anti Meloni**  
Giubilei a pagina 11



TENSIONE A Torino dopo la preghiera islamica

**LA PARTITA A SCACCHI**  
**Lo stratega imprevedibile e lo Zar del rinvio continuo**

ci sono il presidente russo Vladimir Putin campione del rinvio e Donald Trump indiscusso mago dell'inatteso. Ma da ieri la partita non si gioca più sotto (...)  
segue alle pagine 2-3

**VECCHIO CONTINENTE DIVISO**  
**Frizioni Lega-Forza Italia sull'Europa e sulla difesa**

**Fabrizio de Feo**  
La tensione c'è. Tajani parla di «sfasciacarrozze». Il ministro degli Esteri insiste sulla centralità dell'Europa su riarmo e trattativa sui dazi. Il leghista si organizza contro von der Leyen: «I cittadini europei meritano investimenti per lavoro, sanità e sicurezza interna».  
a pagina 7

**FRANCIA**  
**Le Pen a giudizio L'Eliseo a rischio**  
De Remigis a pagina 12

**M5S**  
**Dibba e Raggi tornano da Conte**  
Di Sanzo a pagina 10

la stanza di  
*Vittorio Feltri*  
Giorgia e Calenda?  
Lezione democratica

Conoscendo Giorgia Meloni, dubito fortemente che abbia accettato l'invito di Carlo Calenda a partecipare al congresso di Azione per scatenare la sinistra. Non lo ha fatto per provocare né per strategia politica. Lo ha fatto perché le andava e lo riteneva giusto, poiché, quando lei per anni e anni è stata dall'altro lato, nessuno delle passate maggioranze l'ha mai ascoltata e considerata.  
alle pagine 20-21

**DIFESA**  
Anche la libertà degli hippy non è gratis  
di Giovanni Toti

ci sono frasi in grado di descrivere una situazione meglio di mille trattati e dotti saggi. «La comunità hippy» a cui il Primo Ministro Meloni ha paragonato una (...)  
segue a pagina 17

## ADDIO A ÁLVARO MANGINO SCHMID

# LA NEVE SCIOLTA DEL SOPRAVVISSUTO SULLE ANDE

di Tony Damascelli  
Álvaro Mangino Schmid, uno dei sedici sopravvissuti all'incidente aereo avvenuto nelle Ande il 13 ottobre del 1972, è morto all'età di 71 anni a Montevideo, per le conseguenze di una polmonite. Mangino era tifoso del Seminario, giocava a polo ma era soprattutto amico di molti ragazzi dell'Old Christians Club, la squadra di rugby uruguayo in viaggio per una partita a Santiago del Cile. Il volo 571 aveva a bordo 45 passeggeri, Mangino, diciannovenne, non voleva partire ma fu convinto ad imbarcarsi da Marcelo Pérez, capitano della squadra; l'aereo, per un errore del pilota, si schiantò contro la cordigliera andina,

sopravvissero inizialmente 33 persone ma, per le condizioni climatiche, le gravi ferite e la mancanza di ogni risorsa il numero si ridusse a 16. Mangino, nonostante la frattura a tibia e perone, resistette al freddo e alle valanghe, una delle slavine colpì a morte proprio Marcelo Pérez. I sopravvissuti, come ultimo tentativo disperato, ricorsero all'antropofagia, nutrendosi dei corpi delle vittime. Álvaro Mangino aveva il compito di sciogliere la neve per dissetare i compagni superstiti. I suoi ricordi furono indispensabili per i racconti e i film dedicati alla tragedia, ispirati anche dal libro testimonianza «La società della neve», scritto da Pablo Vierci, giornalista uruguayo, compagno di scuola della maggior parte dei sopravvissuti.



STASERA POSTICIPO ALL'OLIMPICO

La Lazio contro il Torino per restare in zona Champions

Rocca e Salomone alle pagine 24 e 25

DRONE RUSSO SORVOLA LAGO MAGGIORE

Trump minaccia Putin «Sono deluso, pronti i dazi»

De Rossi a pagina 8

OPERAIO DELL'EX ILVA

«Tre anni per fare una tac» Malato denuncia Emiliano

Sbraga a pagina 14

INTAXI, L'APP PIÙ UTILIZZATA D'ITALIA PER RICHIEDERE UN TAXI



www.intaxi.it

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

INTAXI, L'APP PIÙ UTILIZZATA D'ITALIA PER RICHIEDERE UN TAXI



www.intaxi.it

Santa Balbina

Lunedì 31 marzo 2025

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXXI - Numero 89 - € 1,20\*

ISSN 0391-6990

www.iltempo.it

LA PARTITA DEL CENTRO

Calenda sfascia-Pd  
Mano tesa agli anti Schlein  
Ma flirta con la Meloni  
e Donzelli apre sulle Marche



Campigli a pagina 4

EVENTO FDI IN CAMPANIA

La verità di Arianna Meloni sul lavoro  
«Senza Rdc un milione di posti in più»

Frasca a pagina 5

ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Bandecchi vince le provinciali  
È lui il nuovo presidente a Terni

a pagina 7

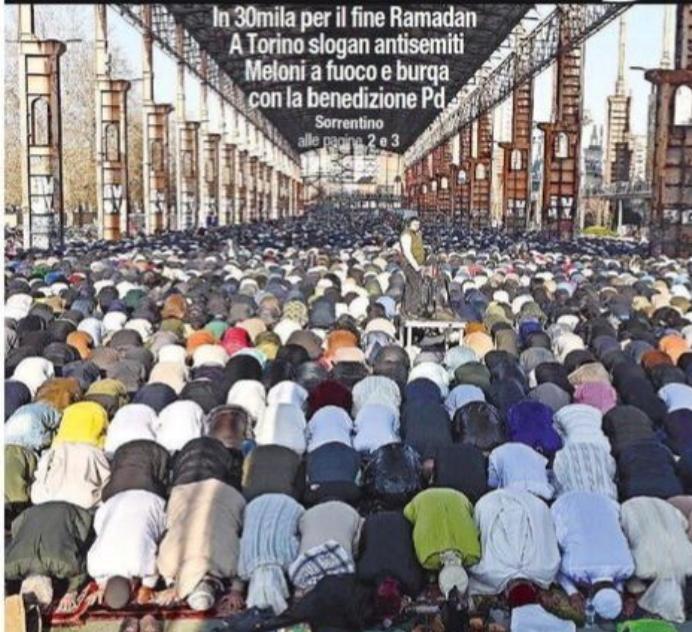
Il Tempo di Osho

Dalle «risse» al pizzico all'invio di La7  
Ecco il vero volto di Prodi attaccabrighe

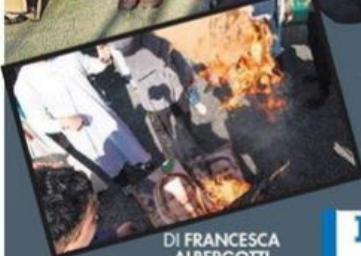


Bertoli a pagina 6

## Islam Italy



In 30mila per il fine Ramadan  
A Torino slogan antisemiti  
Meloni a fuoco e burqa  
con la benedizione Pd  
Sorrentino  
alle pagine 2 e 3



INTERVISTA ALLA MONTARULI

«La solita sinistra buonista  
Non c'è integrazione  
Siamo in pericolo»

pagina 2 e 3

DI FRANCESCA ALBERGOTTI

Ramadan Mubarak!

a pagina 2

SULLE ORME DEL PIROMANE DI OSTIA

Il giovane fermato aveva fatto  
un sopralluogo alle Dune lunedì

Gobbi a pagina 18

IL TEMPO *in* DIFESA

Mulè e il lodo sicurezza  
«Basta paci-finti inconcludenti»

Il deputato di Forza Italia, Giorgio Mulè, torna sul dossier della sicurezza: «Se vuoi avere un ruolo nel mondo devi saper fronteggiare le minacce».

Arditti a pagina 9



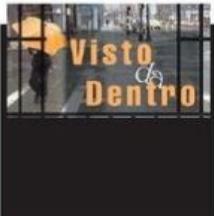
Il regime dell'Istituto Luce Rossa

DI TOMMASO CERNO

Nel Paese dove gli arbitri più bravi stanno in tribuna capita perfino di prendersi l'epiteto di sicari di regime dall'unico regime rimasto in Italia, il fascismo rosso. Se serve un riferimento storico basta pensare al Pd che ha governato più di tutti senza mai vincere le elezioni. Ma se serve un riferimento culturale è il dileggio e le lezioni di giornalismo che vengono dalla grande armata rossa dell'informazione nell'Italia dei dossier e degli spioni di partito. Ultima tra tutti quella che per scelta editoriale di Urbano Cairo evidentemente si candida a diventare il nuovo Istituto Luce d'Italia, l'Istituto Luce Rossa. So che la carta costa e tralascio minacce e intimidazioni quotidiane a chi non si allinea alla sinistra del woke. Ma da questo a prendere lezioni di soviet spacciate per giornalismo libero ce ne passa. Soprattutto se l'ultima lezione è la ridicola difesa di Romano Prodi e dei capelli tirati alla collega da quelli che accusano l'Occidente liberale di patriarcato e poi ospitano in piazza donne col burqa, fanno da grancassa all'antisemitismo filo Hamas e poi spiegano all'America cos'è la democrazia. E dall'Istituto Luce Rossa è tutto.



CERNOBYL



Visto & Dentro

Oroscopo  
Le stelle di Branko  
a pagina 30

MORTO CHAMBERLAIN  
Uccelli di rovo dice addio a Padre Ralf  
Zonetti a pagina 21

54<sup>a</sup> SAGRA CARCIOFO del  
SEZZE 12/13 APRILE 2025

\*la Sagra raddoppia



02/04/2005  
02/04/2025  
A 20 ANNI DALLA MORTE/3  
I tre 3 Papi e la guerra segreta che portò al Soglio Wojtyła  
COLLOQUIO DI NICO SPUNTONI CON GIANFRANCO SVIDERCOŠCHI  
a pagina 13



\*IN ITALIA FATTE SAUVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GENERAZIONE SPUNTONI) \*IN ITALIA FATTE SAUVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GENERAZIONE SPUNTONI) \*IN ITALIA FATTE SAUVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GENERAZIONE SPUNTONI)

**LA STRATEGIA DELLA PREMIER**

## Perché Meloni continua a scommettere su The Donald

LORENZO CASTELLANI

**G**iorgia Meloni si caratterizza per uno stile spesso considerato prudente, cauto, ambiguo. Negli ultimi mesi, però, pur mantenendo un passo felpato, la premier ha scommesso su uno scenario ben preciso che rende più difficile l'equilibrio dei primi anni di governo. Per molti versi, Meloni ha gettato la maschera. La premier sembra convinta che il quadro di frattura tra Europa e Stati Uniti d'America sia destinato a ricomporsi nel medio periodo. Non crede a chi sostiene la tesi del totale disimpegno americano mentre presta ascolto a chi sottolinea che, in ambito militare, non si potrà prescindere da Washington per molto a lungo. Intorno a questo assunto costruisce la propria politica estera. Ne è una prova la recente intervista al Financial Times in cui la premier ha ribadito la sua volontà di far da ponte con la Casa Bianca.

a pagina 2

**RIPORTARE IN EUROPA I CAPITALI**

## Ai dazi Usa l'Ue risponda con la finanza

ALESSANDRO PENATI

**C**ome dovrebbe reagire l'Europa alle tariffe di Donald Trump? Ormai è acclarato che la *trumpeconomics* non segue una logica economica ma è dettata dall'obiettivo ideologico di re-industrializzare gli Stati Uniti, ripudiando l'architettura del sistema di regole e alleanze che ha governato l'equilibrio mondiale nel Dopoguerra. Un obiettivo alimentato anche dal malcelato disprezzo nei confronti degli ex alleati come emerso dalla chat in cui il vicepresidente J.D. Vance definisce «parassiti» gli europei, o dalla volontà di Trump di anettere Canada e Groenlandia. Inutile appellarsi agli accordi internazionali o alle logiche del diritto con chi trasforma Putin da aggressore a partner affidabile.

a pagina 9

**TRA IL 2013 E IL 2017 I GIUDICI HANNO PIGNORATO DUE VOLTE LA CASA DEL MINISTRO. CHE ALLA FINE HA PAGATO**

## Affitti non pagati e alberghi di lusso Per Crosetto debiti da 200mila euro

IANNACCONE,  
TIZIAN e  
TROCCHIA  
a pagina 3

**Il ministro della Difesa, Guido Crosetto, è anche cofondatore del partito della premier, Fratelli d'Italia**  
FOTO ANSA

**NUOVI ATTACCHI ALLA GROENLANDIA: «LA PRENDEREMO AL 100 PER CENTO, ANCHE CON LA FORZA»**

## Trump: «Molto arrabbiato con Putin»

Il presidente Usa minaccia sanzioni «se non fa la cosa giusta». In settimana nuova telefonata con Mosca. Parole durissime anche contro l'Iran: «Sigli un accordo sul nucleare o subirà pesanti bombardamenti»

DA ROLD a pagina 6 e un commento di GUOLO a pagina 7

Un doppio colpo di scena sul fronte ucraino e verso il regime degli ayatollah iraniani. Donald Trump, dopo aver usato la carota dei negoziati e aver bistrattato il recalcitrante presidente Volodymyr Zelensky, stanco dei tempi lunghi del Cremlino ha deciso di usare il bastone nei confronti di Mosca e di Teheran. Trump

ha detto di essersi «molto arrabbiato» con il presidente russo Vladimir Putin quando ha criticato la credibilità di Zelensky, paventando un governo di transizione per l'Ucraina. I due si sentiranno in settimana. Intanto si riapre il fronte iraniano con minacce a Teheran se non siglerà un accordo sul nucleare.



**Trump ha annunciato per questa settimana una nuova telefonata con Vladimir Putin**  
FOTO ANSA

**FATTI**

### «Governo complice dei nemici Ue» Intervista a Nicola Zingaretti

DANIELA PREZIOSI a pagina 3

**ANALISI**

### I ritardi del Pnrr per i nidi d'infanzia Il Sud rischia di sprecare l'occasione

CLAUDIA RICCI a pagina 12

**IDEE**

### I 50 anni del tragico ragioniere Ugo Chi sono oggi gli ultimi Fantozzi

MARCO CIRIELLO a pagina 15





• TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

ADVEST

ADVEST

TAX  
LEGAL  
CORPORATE

TAX  
LEGAL  
CORPORATE

www.italiaoggi.it

# Italia Oggi

IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

Sette



a pag. 16

## Nome e cognome, più Iva

*L'Agenzia delle entrate chiede a Meta, X e LinkedIn il pagamento dell'imposta sul valore dei dati ceduti dagli utenti alle piattaforme digitali. Ed è solo l'inizio*

Aprire un account gratuito su una piattaforma Internet è una decisione commerciale. I dati personali che vengono ceduti dagli utenti hanno, infatti, un valore economico. Lo confermano all'unisono le autorità dell'Unione europea e il legislatore italiano, il Consiglio di Stato e la Corte di giustizia Ue (Cjgue), è partendo da questo presupposto che l'Agenzia delle entrate ha chiesto il pagamento dell'Iva sul valore dei dati degli utenti prima a Meta e X, ed ora anche LinkedIn.

Ciccio Messina e Rizzi alle pagine 4 e 5

### Crediti Iva trimestrali: istruzioni per rimborsi e compensazioni

Ricca da pag. 5



### Ora il business digitale è al bivio

DI MARINO LONGINI

**D**avide contro Golia. È l'inedita posizione nella quale l'Agenzia delle entrate e la Guardia di finanza italiana si trovano a combattere contro le multinazionali del web sulla questione dell'applicazione dell'Iva sul valore dei dati ceduti alle diverse piattaforme in cambio della possibilità di usare i loro servizi digitali. La questione è piuttosto complessa, perché determinare il valore dei dati personali che vengono ceduti non è semplice (infatti le grandi piattaforme contestano questa possibilità). Ma il problema maggiore è politico, perché se dovesse passare l'impostazione fatta propria dall'Agenzia delle entrate con gli accertamenti su Meta, X e LinkedIn (e molti altri sono in corso), si metterebbe in crisi il modello di business sul quale si regge gran parte dell'economia digitale. In teoria, infatti, le società tenute a pagare l'Iva potrebbero (anzi, dovrebbero) rivalersi sui loro clienti addebitandogli il peso dell'imposta.

continua a pag. 5

### IO Lavoro

Bonus nido  
concesso solo  
se il pagamento  
è tracciabile

da pag. 41

### Affari Legali

Studi legali  
in prima fila  
per gestire  
l'effetto Trump

da pag. 29

# La Gazzetta dello Sport

Tutto il rosa della vita

**sparco**  
Teamwork

SCARPE DA LAVORO

SPARCOTEAMWORK.COM

**SERIE A 30ª GIORNATA**

**Monza la B è vicina**  
Oggi sfida verità tra Lazio e Toro



**SABATO**

COMO-EMPOLI	1-1
VENEZIA-BOLZONA	0-1
JUVENTUS-GENOVA	1-0
LECCE-ROMA	0-1
CAGLIARI-MONZA	3-0
FERENTINA-ATALANTA	1-0
INTER-JUVENTUS	2-1
NAPOLI-MILAN	2-1
VERONA-FIORENTINA	0-0
LAZIO-TORINO	20-45

**OGGI**

**CLASSIFICA**

INTER	67
NAPOLI	64
ATALANTA	58
BOLZONA	56
JUVENTUS	55
ROMA	52
LAZIO	51
FIORENTINA	51
MILAN	47
UDINESE	40

Champions  
Europa League  
Conference  
Serie B

TORINO	38
GENOVA	35
COMO	30
VERONA	29
CAGLIARI	29
PARMA	25
LECCE	25
EMPOLI	23
VENEZIA	20
MONZA	15

**sparco**  
Teamwork

SCARPE DA LAVORO

SPARCOTEAMWORK.COM

## L'ATALANTA CADE, È UNO SCUDETTO PER DUE

# L'INTER VA

# RESISTE CONTE

Arnautovic e Frattesi in gol Udinese ko, Inzaghi espulso alla fine ringrazia Sommer Il Napoli risponde e resta a -3 con Politano e Lukaku Poi il Milan sfiora la rimonta ma Gimenez sbaglia un rigore

di BREGA, D'ANGELO, ELEFANTE, FALLISI, GARLANDO, GIORIANO, GOZZINI, GUIDI, LICARI, STOPPINI DA 2 A 21



DENTRO LA CRISI

## AL DIAVOLO L'EUROPA RESTA IL DERBY

Conceicao precipita però ritrova Leao Mercoledì l'andata di coppa con l'Inter

di RAMAZZOTTI 16

Che domenica Da sinistra: la delusione di Gimenez e la festa di Thuram con Frattesi e di Lukaku



MOTOGP AD AUSTIN: MARC MARQUEZ A TERRA, PECCO TORNA AL SUCCESSO

## BAGNAIA PRIMA FESTA DUCATI SONO 20 DI FILA

di BRIZZI, CRIVELLI, SALVINI 42-43-45 Pecco Bagnaia, 28 anni, sul podio

SOTTO ACCUSA L'ALLENATRICE CANTALUPPI

## Ginnastica altre ombre Nuove intercettazioni: «Raffaelli umiliata»

di ESPOSITO, LENZI 47

**IL ROMPIPALLONE di GENE GNOCCHI** Altro stop in classifica per l'Atalanta. La Juve se non assume Gasperini, dovrebbe almeno ringraziarlo per la qualificazione in Champions



LINEA IMPULSE

WILLEN ESD  
S1PS SR FO HRO  
€€ 871 850 20345.002R



**sparco**  
Teamwork

THE POWER OF PERFORMANCE



LA SCARPA DA LAVORO CHE TI FA STARE BENE

SPARCOTEAMWORK.COM

Foto: Red Bull Sport in AP - D.L. - 353/2003 com. - L. 46/2004 art. 1, L. 6/2005



**INZAGHI BATTE 2-1  
L'UDINESE. ANTONIO  
PIEGA 2-1 IL MILAN**

# CONTE ADDOSSO

**Scatto Inter  
ma il Napoli  
rimane a -3**

Emozioni da scudetto  
Arnautovic e Frattesi  
spingono i campioni  
che soffrono nel finale  
Politano gela Conceição  
Lukaku firma il 400° gol  
Meret para un rigore  
a Gimenez. Inutile la rete  
di Jovic. Loftus-Cheek fermato  
da un'appendicite acuta



Coluccia  
Guadagno  
Mandarini  
Palligiano  
Pinna  
Tarantino  
e Vitiello  
➔ 2-11

Il Napoli  
ritrovato

di Pasquale Salvione

➔ 3

**30ª GIORNATA**

**Sabato**

Corno-Empoli	1-1
Juventus-Genoa	1-0
Lecce-Roma	0-1
Venezia-Bologna	0-1

**Ieri**

Cagliari-Monza	3-0
Fiorentina-Atalanta	1-0
Inter-Udinese	2-1
Napoli-Milan	2-1

**Oggi**

H. Verona-Parma	ore 18.30
Lazio-Torino	20.45

**Classifica**

Inter	67	Torino	38
Napoli	64	Genoa	35
Atalanta	58	Como	30
Bologna	56	H. Verona	29
Juventus	55	Cagliari	29
Roma	52	Parma	25
Lazio	51	Lecce	25
Fiorentina	51	Empoli	23
Milan	47	Venezia	20
Udinese	40	Monza	15



**VIOLA, LEZIONE ANCHE A GASP: 1-0**

## Magico Franchi

Dopo Milan,  
Inter e Juve  
la Fiorentina  
mette sotto  
l'Atalanta  
Kean spietato:  
sedicesimo gol  
Palladino carica:  
«Ora bisogna  
cavalcare l'onda»

Gensini, Polverosi e Santi  
➔ 12-15

**MOTOGP**

**Marquez  
a terra  
Fa festa  
Bagnaia**

Caramia e Rosati ➔ 34-35

octopusenergy



Energia pulita a prezzi accessibili  
e un servizio clienti superlativo

★ Trustpilot



octopusenergy.it

MASSIGEN  
Mi prendo un  
Massigen



massigen.it

# TUTTOSPORT

Fondatore RENATO CASALBORE

MASSIGEN



perché non capisco mia moglie

Lunedì 31 marzo 2025 ANNO 80 - N. 89

€1,50\* IN ITALIA WWW.TUTTOSPORT.COM

DOPO IL GRAN GOL AL GENOA E I SIGNIFICATIVI INTERVENTI DELLA PROPRIETÀ

# Juve, ora YILDIZ non si tocca più

L'iniezione di 15 milioni e il possibile aumento di capitale sono un segnale non solo per i dirigenti: il turco non deve essere sacrificato, è al centro del progetto. Tudor ferma Koopmeiners: due settimane di solo lavoro per ritrovarsi, nel suo ruolo Gonzalez. Quella visita di Elkann negli spogliatoi



2-3-4-6-7-9

MASSIMO SOGNO? IL 10° POSTO...

**Lazio-Toro con il Chelsea su Milinkovic**



Maresca punta il portiere granata. Vanoli: «Ho dato indicazioni per il futuro, ma mi interessa molto il presente»

Marco Bonetto

Da un primo posto da sogno, al sogno del mitico decimo posto cairota. Sei mesi dopo (183 giorni, a esser precisi), il Torino ritrova la Lazio, ma non ritrova se stesso, sotto molti aspetti. O meglio: trova un'altra versione di sé. «Adesso, indipendentemente da quello che sarà il risultato di Roma, arriviamo a questo incrocio in maniera diversa», ha detto Vanoli. 16-17-19

**L'INTER VINCE TRA I BRIVIDI IL NAPOLI PERÒ MANDA A PICCO IL MILAN E RESTA A -3**

# CONTE NON MOLLA

Subito Politano e Lukaku: Gimenez sbaglia un rigore, poi segna Jovic ma non basta. Loftus-Cheek in ospedale, rispunta Ibra: «Aggredito da un virus, ho avuto uno shock». I campioni d'Italia si rilassano dopo i gol di Arnautovic e Fratesi, l'Udinese li spaventa con Solet, Sommer li salva, Inzaghi si fa espellere: «Chiedo scusa, siamo un po' in difficoltà». Mercoledì il derby di Coppa Italia

10-11-12-18

GASP FUORI DAI GIOCHI

**Super Kean  
Ciao Atalanta  
'Firenze vuol dire fiducia'**



15

SERIE A - 30ª GIORNATA

Cagliari-Monza	3-0
Como-Empoli	1-1
Fiorentina-Atalanta	1-0
Inter-Udinese	2-1
Juventus-Genoa	1-0
Lecce-Roma	0-1
Napoli-Milan	2-1
Venezia-Bologna	0-1
Oggi	
Verona-Parma	18.30 Dazn/Sky
Lazio-Torino	20.45 Dazn

CLASSIFICA

Inter	67	Torino	38
Napoli	64	Genoa	35
Atalanta	58	Como	30
Bologna	56	Verona	29
Juventus	55	Cagliari	29
Roma	52	Parma	25
Lazio	51	Lecce	25
Fiorentina	51	Empoli	23
Milan	47	Venezia	20
Udinese	40	Monza	15

octopusenergy



Energia pulita a prezzi accessibili e un servizio clienti superlativo

★ Trustpilot ★★★★★ octopusenergy.it

MOTOGP: MARQUEZ CADE

**Pecco c'è!  
E riaccende  
il Mondiale**

Marc torna a sbagliare quando sta dominando, Bagnaia stacca Alex e trionfa ad Austin: «Rieccomi. Ho urlato tanto: meraviglioso». Di Giannantonio sul podio



32-33